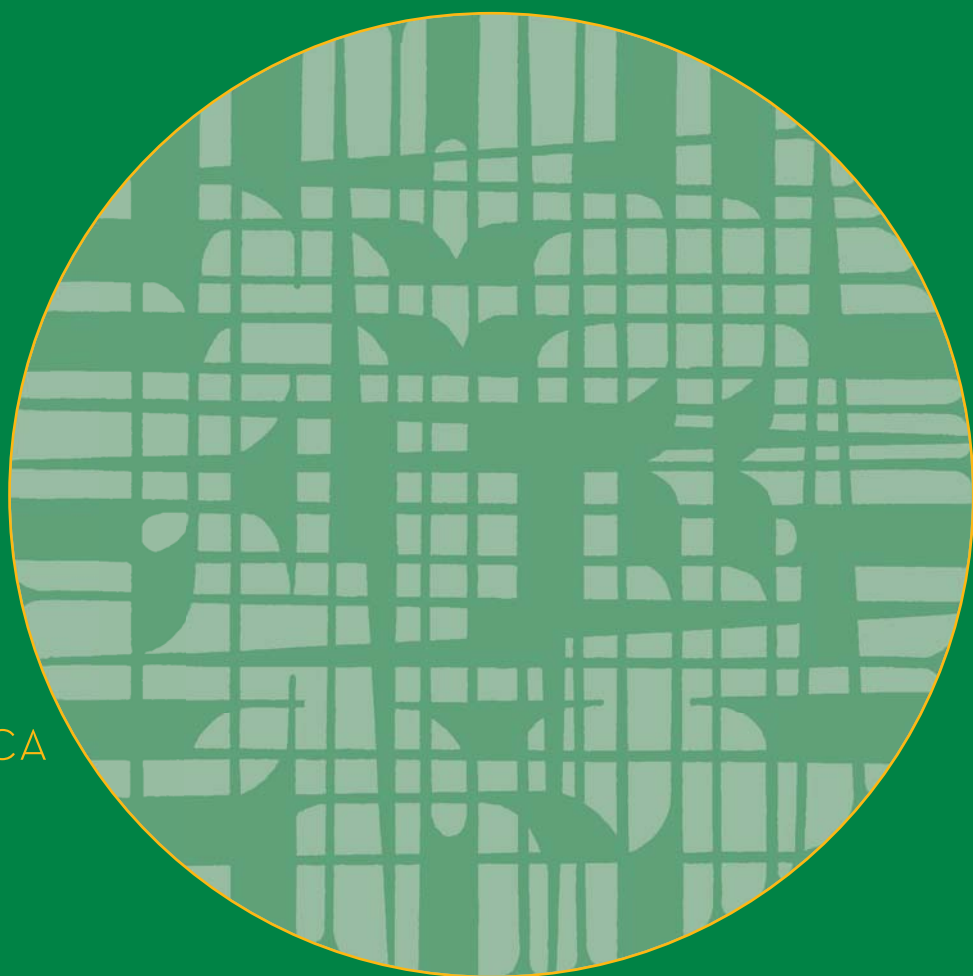


# PENOMBRA

20  
21

M A G G I O

5



MENSILE  
DI ENIMMISTICA  
FONDATO  
NEL 1920  
DA CAMEO

# PENOMBRA

MAGGIO 2021 - n. 5

Anno 102

Mensile di Enimmistica fondato nel 1920 da Cameo



## Redazione ed amministrazione:

00192 ROMA - Via Cola di Rienzo, 243 (C/8) - Tel. 06.3241788 - 335.8233582  
penombra.roma@gmail.com - Telefax: 06 233 201 830

## ABBONAMENTO 2021

|                                    |          |
|------------------------------------|----------|
| 1 copia                            | € 85,00  |
| 2 copie in unica spedizione        | € 150,00 |
| 3 copie in unica spedizione        | € 210,00 |
| 5 copie in unica spedizione        | € 335,00 |
| Estero                             | € 102,00 |
| Abbonamento posta elettronica      | € 55,00  |
| Abbonamento sostenitore ad libitum |          |

c.c.p. 80207004  
IBAN: IT76D076010320000080207004  
intestato a Daniele Cesare  
Roma

Direttore Onorario Favolino

Direttore Responsabile  
Cesare Daniele

Autorizzazione del Tribunale di Roma  
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Stampato nel mese di aprile 2021

*Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese.*

*I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione.*

*I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti.*

*Pubblicazione non in commercio, per soli associati.*

*Proprietà letteraria riservata. Diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di testi e immagini di Penombra sono riservati alla proprietà della rivista, come per legge, per tutti i paesi. Qualora la proprietà autorizzi la riproduzione di quanto pubblicato dev'essere dichiarata la fonte.*

## REDAZIONE

LIONELLO (tucciarellinello@libero.it) • MARLUK (marluk.penombra@yahoo.com) • PASTICCA (pastello31@hotmail.com)

## Collaboratori di Maggio

ALEANDRA (Domenica Lusitano)  
ÆTIUS (Ezio Ciarrocchi)  
ALKEL (Elio Alchini)  
BROWN LAKE (Bruno Lago)  
COCOLA (Giovanni Malerba)  
CUNCTATOR (Marco Bonetti)  
EDIPINA (Maria Teresa Locci)  
ELE (Emanuele Miola)  
ELER (Paolo Vita)  
EVANESCENTE (Elena Russo)  
EXCALIBUR (Giuseppe Tramaglino)  
FACSO (Francesco Faccioli)  
FAMA (Fabio Magini)  
FEDERICO (Federico Mussano)  
FELIX (Pietro Sanfelici)  
FERMASSIMO (Massimo Ferla)  
GHISLANZONIANO (Carlo Tremolada)  
GUIDO (Guido Iazzetta)  
HAUNOLD (Maria Galantini)  
HIRAM (Gianni Saccone)

IL COZZARO NERO (Marco Blasi)  
IL LACONICO (Nicola Negro)  
IL MATUZIANO (Roberto Morraglia)  
ILION (Nicola Aurilio)  
IO ROBOT (Marco Montobbio)  
KLAATÙ (Luciano Bagni)  
LEDA (Maria Gabriella Di Iullo)  
LIAR (Lina Aru Boy)  
LIONELLO (Nello Tucciarelli)  
LUCIGNOLO (Luca Fiocchi Nicolai)  
MAGINA (Giuseppe Mazzeo)  
MARAR (Mara Rocchetti)  
MARCHAL (Alfonso Marchioni)  
MARLUK (Luca Martorelli)  
MIMMO (Giacomo Marino)  
NEBILLE (L. Ravecca/A. Zanaboni)  
NOLATIUS (E. Ciarrocchi/D. Scala)  
OLIVELLA (Mariacristina Cesa)  
OROFILO (Franco Bosio)  
PAPE (Paolo Andretta)

PAPUL (Donato Continolo)  
PASTICCA (Riccardo Benucci)  
PAVEL (Marco Zanovello)  
PIERVI (Pier Vittorio Certano)  
PIPPO (Giuseppe Riva)  
PIQUILLO (Evelino Ghironzi)  
PROCUSTE (Giovanni Tramaglino)  
SACLÀ (Claudio Cesa)  
SALAS (Salvatore Piccolo)  
SICAR (P. Cardinetti/M. Sisto)  
SISTO (Sisto Rossi)  
SYLVAN (Silvano Longato)  
TONY (Antonio Lotta)

## Disegni:

JAMES HOGG  
LA BRIGHELLA (Maria Ghezzi)  
LAURA NERI  
GIOVANNI VIOLA

## Sempre accanto a voi

**M**aggio è arrivato... se lo stramaledetto virus non occupasse ancora tristemente le cronache quotidiane, oggi su **Penombra** leggereste la cronaca del Simposio di Monteriggioni (che tradizionalmente si svolge ad aprile), e l'annuncio di altri incontri enimmistici capaci di rinsaldare vecchie amicizie o provarne nuove e di mettere alla prova le conoscenze e l'intelligenza personale in gare solutori tirate sino all'ultimo indovinello.

Invece no! Tutti chiusi in casa e, anche se vaccinati, coi volti nascosti dalle mascherine. Certo è vero, non siamo solo noi enimmisti a soffrire per questa pandemia, ci sono anche gli sportivi, i tifosi, i turisti che non possono godere delle belle giornate che solo il nostro Paese ci sa regalare.

Ma **Penombra** è sempre accanto ai suoi lettori: lo scorso anno, in pieno isolamento pandemico, la redazione ha allestito ed inviato per posta elettronica due supplementi che hanno tenuto compagnia per qualche ora ai suoi... seguaci.

Quest'anno, purtroppo, non è migliore del 2020 e l'Italia entra ed esce, come fosse un gioco, dall'isolamento... colorato e **Penombra** (quasi fosse stato un presentimento) sin dalla fine dello scorso anno ha pensato a come tenere impegnata la mente dei suoi lettori. Così, come annunciato nello scorso numero, a dimostrazione della vicinanza agli amici enimmisti, si è pensato di dare alle stampe ed inviare, come omaggio agli abbonati, "Faville nella notte" la pubblicazione contenente i bei giochi che il nostro Pasticca scrisse anni fa per partecipare ai Concorsini estivi penombriani.

Anche se ormai la maggior parte di voi (lo speriamo, poste permettendo) sicuramente ha ricevuto il plico con il libro, andate leggere a pagina 3 di questo fascicolo la recensione scritta da Alkel e, nel libro, leggete attentamente la prefazione critica scritta da Ilion. Immergetevi nei 120 sprazzi, leggeteli con calma e godeteli a pieno nella loro bellezza e raffinatezza.

Noi di **Penombra** siamo sicuri di aver allestito un libro (almeno questa è l'intenzione) che riuscirà a lenire la delusione di un mancato convegno perché la sua lettura equivale ad un amichevole abbraccio, a momenti di gioco ed approfondimento culturale, sia per le nuove leve, sia per gli enimmisti più navigati; è per questo che l'invito è di non lasciarlo nello scaffale della libreria, ma di leggerlo attentamente in compagnia di **Penombra** e di Pasticca in attesa del sospirato momento di un abbraccio reale.

Cesare

## Concorso Marin Faliero

**C**on il patrocinio della Famiglia Dinucci, in occasione del quarantennale della scomparsa di Marin Faliero (Marino Dinucci), figura cardine dell'enigmistica del Novecento, viene bandito un concorso nazionale per un

**indovinello in 6 versi, a tema libero**

Inviare i lavori (massimo 2), regolarmente firmati con nome, cognome ed eventuale pseudonimo, entro il

**31 luglio 2021**

al seguente indirizzo e-mail:

**concorsomarinfaliero@gmail.com**

La premiazione e la pubblica lettura dei lavori vincitori si svolgeranno a San Giuliano Terme (PI) nel corso della settima edizione di **Enigmando**.

## Abbonati

**P**iano o sdrucchiolo? Il titolo di questo articolo va letto *abbonàti* o non piuttosto *abbònati*? Il titolo va letto piano, anche perché qualora fosse stata la seconda opzione a essere valida ci saremmo forse sorpresi a leggere un nuovo invito a rinnovare l'abbonamento. Infatti già sulle pagine dello scorso aprile **Penombra** aveva richiamato un trafiletto comparso nel 1887 sulla **Palestra degli Enigmofili**: "Promemoria verde". Rimanendo nell'Ottocento - ma varcando le Alpi e allontanandoci, oltre che dal patrio suolo, anche dai problemi relativi al sollecito per abbonamenti non ancora sottoscritti - è il 1843 a segnalarsi: in tale anno il famoso disegnatore Grandville (al secolo Jean-Ignace-Isidore Gérard) compose e disegnò un rebus in cui inviava gli auguri di buon anno ai lettori della rivista **L'illustration**. Rimandando a **Il libro dei rebus** di Orofilo (Vallardi, 1993) per vignetta e soluzione completa, riportiamo l'incipit: una A su alcuni attrezzi, una pialla con un cartellino indicante il prezzo (ben duemila franchi!), un naso. Ovvero "**A grées, cher rabot, nez [...] = Agréez, cher abonné, [...]**" che tradotto significa "**Caro abbonato, gradisci [...]**".

Il titolo di questo articolo va letto piano, ma non andavano certo piano i nobili (la corona in testa indicava come si trattasse di conti) che correvano in una vignetta pubblicata a ottobre 2011 dal **Leonardo**: la soluzione era "**conti correnti**" e l'articolo che accompagnava il rebus muto indicava il conto corrente da utilizzare per il rinnovo dell'abbonamento. Rebus inedito sebbene basato su un canovaccio già utilizzato da varie riviste come crittografia mnemonica, a partire dal giugno 1941 quando **Penombra** pubblicò il gioco di esposto **MARATONA DI NOBILI** a firma Arida. Dieci anni dopo il gioco della maestra (sì, perché Arida - pseudonimo di Ida Arfelli - fu maestra di Cameo... ma non gli fece certo imparare l'enigmistica! fu invece l'insegnante del bambino Eolo Camporesi alle scuole elementari) comparve una crittografia (una mnemonica dantesca e, commemorando quest'anno il grande poeta, dobbiamo doverosamente citare il riferimento preciso: Paradiso, canto XXVI, verso 16) di cui fu autore Alberto Giarrizzo, in arte enigmistica Tolomeo.

Dall'esposto **L'ABBONAMENTO ALLA RIVISTA (a Ezechiello)** si ricavava la soluzione "**lo ben che fa contenta questa Corte**"... Dante non faceva riferimento alla **Corte di Salomone** ma Tolomeo sì!

Federico Mussano

## Lazzaro e Gozzano

Quanta vicinanza ci sia tra Guido Gozzano e l'enigmistica è questione controversa: sul blog di Ser Viligelmo (<http://silvanorocchi.blogspot.com/2016/02/il-rebus-di-gozzano.html>), nonché in un intervento di Federico sul **Leonardo** (aprile 2016, pag. 6), era stato pubblicato un disegno autografo del letterato che sembrerebbe un rebus, tuttavia nessuna soluzione – o frammento plausibile di soluzione – è mai stata proposta. Sicuramente maggiore la vicinanza tra la poesia del piemontese e quella di Francesco Bardicchia (1913-1993), per noi enigmisti Lazzaro. Da una cortese segnalazione di Vittoria Ribezzi – la figlia di Piccolo Bruno – apprendiamo come lo scorso 5 marzo, su **Il Gazzettino di Brindisi**, Marcello Ignone abbia discusso alcune significative consonanze tra le sensibilità liriche dei due autori, poeti che condivisero «*la particolare ironia e l'amara consapevolezza di appartenere ad un tempo colto ma arido e senza miti*».

## Snoopy e il rebus continuativo

A proposito del rebus continuativo di cui si parlava lo scorso anno su vari numeri di **Penombra**, a partire da quello di febbraio, ho fatto una scoperta consultando Eureka: il primo rebus di questo tipo è stato creato da Snoopy sul **Leonardo** n. 3 del 1996 con questa frase: *tra discepoli tradisce P O? li*, realizzato sull'Ultima Cena di Leonardo. Il nostro campione lo aveva chiamato "Rebus a doppia lettura". Ignoravo questo precedente e mi sembra giusto, quindi, che gli venga attribuita la paternità d'un gioco molto bello ma difficile da creare.

Guido

## Il rebus è un sogno?

Studiosi come Umberto Eco e Stefano Bartezzaghi hanno più di una volta dedicato la loro attenzione di semiologi al gioco del rebus, accostando le situazioni da esso descritte al sogno nella sua enigmatica natura di puro significante.

Così il rebus, col suo significato apparente esibito dall'illustrazione produrrebbe nell'osservatore un senso di straniamento immergendolo in una atmosfera surreale ed onirica. A generare tale effetto concorrerebbero da una parte la stravaganza della scena rappresentata nella quale, in un'ambientazione sospesa in un tempo e luogo il più delle volte indefiniti, trova posto un affastellamento di persone e cose, non tutte nel contesto nel quale ci aspetteremmo di trovarle, quasi inserite a forza nell'insieme, protagoniste di situazioni al limite del verosimile (e nonostante ciò da tale congerie non viene pregiudicata la coerenza della narrazione); dall'altra il rimandare di tale rappresentazione evanescente ed effimera ad un altro vero significato, rivelato dalla soluzione, in uno sfasamento tra i due enunciati, uno che descrive ciò che si vede, l'altro, scaturito dal primo, senza alcun rapporto con l'immagine. Come nel sogno secondo la lettura di Freud e Lacan.

Ma all'autore di frasi di rebus la cosa appare nella sua veste prosaica: costretto nelle strette maglie delle regole del gioco, che gli impongono nulla di meno che di formare una sequenza di lettere capace di dar vita, tramite una diversa segmentazione della stessa, a due frasi quanto più possibile estranee tra loro, il nostro autore pensa per nuclei e contorni. Partendo di solito da un'idea generativa, una chiave insolita magari, egli, avendo sempre davanti a sé, a memento, il vincolo salutare di una frase finale accettabile, per tentativi e aggiustamenti successivi, talvolta faticosi, giunge, se è bravo... o fortunato! a completare il testo da rappresentare, ricorrendo se necessario a parole di repertorio, pescate nell'enciclopedia del rebus, che per il soggetto da esse indicato possano in un modo o nell'altro armonizzarsi col resto.

Non è per amore del bizzarro da parte dell'artefice, bensì a causa della limitatezza, che gli si para davanti, del materiale linguistico utile ad un certo punto della composizione a chiudere il cerchio, che l'espressione verbale di un rebus può giungere a significare situazioni anche le meno probabili.

Il margine tollerato dipende dalla possibilità che il testo finale conserva di prestarsi ad una riconoscibile traduzione nella forma della visione.

In questo sforzo di non cadere troppo, rischio sempre in agguato, nello stereotipato o nell'assurdo, il creatore di rebus costruisce, in genere per aggiunte, una o forse più storie potenziali, che per una loro effettiva realizzazione figurale, richiedono in chi ne ha il compito (autore stesso? redattore? disegnatore?) la capacità di rifarsi, in un lavoro di intertestualità, ad altre storie già narrate, ad altri testi. Ecco allora che quest'ultimo può donare ad una frase di prima lettura surreale una felice veste narrativa ricorrendo alle risorse infinite offerte ad esempio dalla letteratura per ragazzi.

E può capitare che, sì, un salame sia impegnato da bravo a tingere due ante nel rebus del Trio Pom *salame E tinge L e G ante = sala meeting elegante*, (**Penombra** di marzo 2021) perché ciò che non è ammesso dalla vita reale lo consente il fumetto con il suo mondo fantastico, dove tutto è concepibile.

Al ruolo di colui che compie, da levatore, questo esercizio culturale di ricerca di una storia e di una sua rappresentazione che siano familiari al solutore, va riconosciuta tutta l'importanza che merita, soprattutto se egli è in grado con la sua proposta interpretativa di valorizzare un gioco sulle prime improponibile mostrando in tal modo tutte le possibilità narrative insite anche nel testo meno realistico. In questo senso più alto l'immagine del triangolo, profonda intuizione di Briga, restituisce appieno al disegno una funzione decisiva nel dar vita ad un gioco altrimenti solo sulla carta.



Luca Fiocchi Nicolai

## IN BIBLIOTECA

## Sprazzi d'arte

Nell'estate del 2012, per evitare che i lettori potessero annoiarsi durante le vacanze, **Penombra** propose un concorsino per uno "sprazzo" con versi liberi o rimati, senza porre alcuna condizione sugli schemi da utilizzare e sul numero di giochi da presentare. Anzi, considerando la difficoltà della proposta, venne precisato che anche un solo sprazzo sarebbe stato sufficiente per concorrere.

Un autore emerse in modo netto sopra tutti gli altri partecipanti, proponendo ben quaranta sprazzi che il giudice unico Fantasio definì «*magistralmente elaborati su una girandola di tanti diversi schemi, tutti belli nella loro vigoria semantica, tra cui diciassette anagrammi splendidamente ortodossi su sostantivi o sintagmi nominali aventi spessori espressivi di clamorosa validità*». Insomma, un vero «tesoro enimmografico» grazie al quale il nostro Pasticca colse una vittoria memorabile che seppa ripetere nei concorsini estivi dei due anni seguenti, con un ugual numero di lavori caratterizzati da «*altissima classe dilogica e suprema eleganza*».

Oggi, per ricordare il 50mo anniversario della sua direzione di **Penombra** ed il 20mo anniversario della morte di Favolino, Cesare ha deciso di raccogliere questi sprazzi in un prezioso libro da donare a tutti gli abbonati. Centoventi gioielli che testimoniano l'indiscussa maestria dell'enigmista senese e che nel volume sono accompagnati da interessanti prefazioni dello stesso autore e di Ilion.

Vale davvero la pena di leggerle, queste prefazioni. Pasticca si racconta con schiettezza e svela come questi giochi siano nati da «*un lampo improvviso, da una folgorazione creativa irrefrenabile*». Leggendo il suo racconto, si resta ammirati di fronte a una tale facilità nel creare giochi di così grande spessore e ci si rende conto del suo innato, indiscusso talento.

Ilion, invece, con passione e competenza analizza l'opera, la seziona fino ad arrivare al singolo verso, esaltandone «*l'autentica poesia*» e sorprendendosi per «*le meravigliose dilogie che il Nostro scova a piene mani, come perle da un forziere*». Cita

un gioco, poi un altro, ed un altro ancora, in rapida sequenza. Li esamina con l'attenzione che è propria dei maestri, e la sua ammirazione, grande e sincera, traspare chiaramente in ogni pagina del suo scritto, tanto che, congedandosi dal lettore, non esita a definirli «*diademi di magnifiche perle, gioielli capaci di ristorare cuore e anima*».

E poi ci sono loro, gli sprazzi. In sessanta pagine vengono presentati più di venti tipi diversi di giochi, a testimoniare – se mai ce ne fosse ancora bisogno – l'assoluta padronanza di Pasticca nell'affrontare ogni tipo di schema. È preponderante la presenza di anagrammi, che stupiscono per bellezza e complessità. Difficile restare indifferenti di fronte a *Cristo morente = cronometriste, abnorme ciancia = mare in bonaccia, sondini gastrici = sindaci grintosi...* e a molti altri ancora.

Scelto lo schema, sorprende poi la capacità dell'autore di armonizzare dilogia e poesia in versi di rara bellezza, a volte brevi, essenziali, a volte più articolati, ma ognora infallibilmente efficaci. In ogni sprazzo, tutto è in equilibrio perfetto, dal titolo, sempre incisivo, al testo, sempre mirabilmente al servizio del soggetto reale e di quello apparente. A dispetto di una scrittura fatta di getto («*a casa, per strada, ad un tavolino di Piazza, in ufficio*» come ci racconta Pasticca), ogni sprazzo è una fusione esemplare di spunti originali, cura del dettaglio, liricità.

Mettetevi comodi e leggeteli tutti, uno dopo l'altro. Lasciatevi dapprima conquistare dalla musicalità dei loro versi, dal vigore dei loro racconti. Poi leggeteli di nuovo, attentamente, per scoprire appieno la loro essenza enigmistica. Godetevi le sensazioni che saranno certamente capaci di farvi provare.

Sono faville, che vi scaldano il cuore.

Elio Alchini

## Garetta alternata di Brown Lake

Marzo

Tra i partecipanti alla Garetta di Brown Lake il sorteggio è stato favorevole a: Klaatù (Luciano Bagni) per i solutori totali e Donatella Piasotti (del Gruppo All'ombra del nuraghe) tra i parziali.

## Il letto di Procuste

Marzo

Vincono l'abbonamento a **Penombra** 2022 in formato elettronico da devolvere ad un appassionato di enimmistica: Cardin (Piero Cardinetti) tra i solutori totali e Saimon (Simonetta del Cittadino del Gruppo Il Carro di Tespi-Nam) tra i parziali.

## Ilioneide 2021

Tra i solutori dell'Ilioneide pubblicata a Marzo la sorte ha favorito Eler (Paolo Vita) tra i totali e Franca Valentini Scano, tra i parziali. A fine anno una targa da sorteggiare tra i solutori totali.

## I nostri 'errata corrige'

«**S**enza i suoi... mitici errata corrige **Penombra** non sarebbe più la stessa», ci ha scritto un lettore.

Così noi – per rafforzare il mito – ad aprile sull'immagine dell'anagramma illustrato abbiamo scritto che il disegno è di Giovanni Viola invece che di James Hogg, come giustamente riportato nel trafiletto "Pasqua" a pag. 4 della stessa rivista. Un fatto è certo: noi ce la mettiamo tutta per evitare smarronate, ma a volte capita che proprio per evitare una smarronata se ne crei un'altra. È quel ch'è successo sempre ad aprile: all'ultimo momento ci siamo accorti che un rebus era "già fatto" e, in tutta fretta, prima d'andare in stampa, lo abbiamo sostituito ma... è rimasto il diagramma del rebus sostituito e ci siamo accorti del pasticcio solo a rivista spedita!

Per fortuna esiste la posta elettronica e l'errata corrige è partita!



## La tecnica e l'incanto

**T**ra i pittori italiani che più hanno ammirato i disegni della Brighella c'è sicuramente Sergio Ceccotti, artista romano varie volte incontrato sulle pagine del **Leonardo** (sebbene il primo incontro in assoluto sia stato nel 2004 sul **Labi-rinto**) e – più recentemente – sulla nostra rivista. Lo scorso marzo **Penombra** riferì di Ceccotti «artista contemporaneo, quasi un detective (o un giallista) sulla tela» (secondo la definizione della rubrica *Art Night* e di un documentario trasmesso dalla RAI) analizzando le fonti della sua ispirazione: tra queste il mondo del giallo (secondo varie declinazioni, da Diabolik a Hitchcock) e l'universo del rebus.

Un esempio frequente è l'atto dell'osare: nel quadro riprodotto nel numero di marzo (nell'articolo "Auguri Brighella!", e purtroppo il destino ci ha sottratto la cara Maria il giorno prima del compleanno) sull'asse visivo che congiungeva il nodo in primo piano con la nave al largo si notava un ragazzo con un bastone in mano a fronteggiare un cane aggressivo. *Osa, nave, nodo...* le icone del rebus si trasformano in parole della chiave sulla strada che conduce alla seconda lettura. Il meccanismo risolutivo del rebus non è affatto sconosciuto a Ceccotti: nell'intervista rilasciata in occasione di *Ah, che rebus!* – l'evento romano del 2010-11 curato da Antonella Sbrilli e Ada De Pirro – e riportata sul catalogo della mostra, l'artista precisava come si divertisse a risolvere i rebus, pur senza avere una passione sconfinata per essi, però l'interesse per le vignette dell'enigmistica figurata, in primis per i rebus della **Settimana Enigmistica**

creati dalla Brighella, scaturiva principalmente «dal fascino che quelle scene emanavano [...] accostamenti di oggetti incongrui». Accostamenti che tuttavia non producono «un effetto disturbante di tipo surrealista, ma sono tranquillamente assorbiti dalla scena generale, come se in quel mondo della signora Ghezzi fosse naturale che un ragazzo lotti con un serpente tra l'indifferenza di altri personaggi che contemplano le barche sul fiume». Di Maria Ghezzi, il pittore romano rilevava l'eccellente «tecnica disegnativa, con un sapiente uso del pennino tradizionale che permette di tratteggiare variando la pressione e l'inclinazione e creando così il chiaroscuro con pochi tratti, senza ricorrere ad un intrico di segni incompatibile con la chiarezza richiesta ad un rebus».

Molti altri aspetti tecnici si potrebbero rilevare ma – come ha scritto Sergio Ceccotti, che ringraziamo di cuore, in una lettera ricevuta in redazione pochi giorni fa – «la tecnica non può spiegare tutto, l'incanto di questi disegni rimane misterioso» e chissà che non restino celati significati tali da sfuggire alla stessa artista! Ci deve essere «una qualche allegoria della vita, con le età dell'uomo, la città e la campagna, l'eterna insidia del male, la presenza della religione, l'eredità del passato...»: una riflessione che si abbina al riconoscimento del benefico influsso che l'opera della Brighella ha avuto «sulla mia pittura, il che mi ha spinto talvolta a parafrasare i suoi disegni facendone dei pastiches, ma più spesso il suo esempio ha nutrito sotterraneamente la mia visione, arricchendola di nostalgia e di mistero».

## 6, 16, 60, 66, 70... e 80

**“Ti accompagno io”**

**Se hai più di 80 anni il taxi per te è gratis chiama lo 06 3570**

Grazie a **Fondazione ANIA**

con la collaborazione del **3570**, non pagherai le spese per il viaggio di andata e ritorno ti basterà mostrare all'autista il certificato di prenotazione.

Per informazioni chiama lo 06 3570, lo 06 06 06 oppure visita il sito [www.fondazioneania.it](http://www.fondazioneania.it)

**S**iamo in periodo di vaccinazioni e, avendo parenti e amici ottantenni, a Federico non è passato inosservato un manifesto apparso da qualche tempo sui muri di Roma. Lo vediamo qui riprodotto e, nel fumetto, leggiamo «**80 voglia di un vaccino**» notando il bisenso fonetico tra **80** e **ho tanta**. Lodevole iniziativa della **Fondazione ANIA** e della **cooperativa Radiotaxi 3570** per accompagnare gratis gli anziani al punto di somministrazione vaccinale anti-Covid: dopo molti anni, a Roma ritornano i giochi di parole basati sui numeri. Accadde nell'Ottocento e la storia di Fra Pacifico la leggiamo su *Misteri e segreti dei rioni e dei quartieri di Roma* (Newton Compton, 2013): il frate sapeva indicare ai romani, con doti da indovino, i numeri che sarebbero stati estratti al Lotto.

Il danno apportato alle casse vaticane era sensibile e così – come racconta Fabrizio Falconi, autore del libro citato – la notizia «arrivò direttamente all'orecchio di papa Gregorio XVI (1831-1846), il quale dispose il trasferimento del frate». Fra Pacifico ubbidi ma, prima di andarsene, recitò questi versi al popolo romano

*Roma, se santa sei  
perché crudel se' tanta?  
Se dici che se' santa  
certo bugiarda sei.*

La folla capì e in molti giocarono i numeri **6, 16, 60, 66, 70**: la cinquina uscì e il papa dovette incassare un altro danno erariale nel pagare le tante cartelle vincenti!

## L'enigma di Omero

**D**el dolce oblio l'immensa eternità: con questo verso si concludeva l'enigma sulla *rivoltella* che Paggio Fernando, al secolo Tommaso Eberspacher, compose nella stanza d'albergo di fronte al Pantheon poco prima d'impugnare l'arma – con tragica deliberata autoreferenzialità tra il soggetto della poesia e l'inquieto vivere desideroso di ricevere il «bacio di fuoco» – il 3 luglio 1913. Per ritrovare connessioni così tragiche tra enigmi e morti violente, è probabilmente necessario risalire alla Sfinge e a letterati dei secoli passati.

Prima di giungere al più noto poeta dell'antichità, possiamo andare al XV secolo e soffermarci su Matteo Maria Boiardo di cui va enigmisticamente ricordato – oltre l'acrostico del *Canzoniere*, dichiarazione d'amore per Antonia Caprara – anche l'indovinello dell'*Orlando Innamorato*: «*in quattro piedi comincia ad andare, / e poi con duo, quando non va carpone; / tre n'ha poi vecchio, contando il bastone*»... soluzione facile (è **l'uomo** «*che con quattro, dui, tre de andar se prova*») ma non per il paladino Orlando, poco disposto a perdere tempo e pronto a uccidere la Sfinge che aveva osato proporre l'indovinello. Nella versione originale greca, la soluzione viene fornita da Edipo e – pur in assenza del paladino e della spada – le conseguenze sono comunque tragiche per la Sfinge che, non sopportando l'affronto di essersi vista risolvere ciò che riteneva impossibile sciogliere con l'ingegno, decide di togliersi la vita gettandosi nel vuoto.

Un altro contesto della Grecia antica ci propone invece un diverso canovaccio: la morte non coglie chi propone un enigma (la Sfinge, vittima di un omicidio e di un suicidio nei due casi finora visti) ma rappresenta invece la sorte di colui che si mostra incapace di risolverlo. Sul *DEEL – Dizionario enciclopedico di enigmistica e ludolinguistica* di Zoroastro si legge che «*Omero sarebbe morto di crepacuore o si sarebbe tolto la vita per non aver saputo risolvere un indovinello propostogli da alcuni pescatori di los*»: dall'incertezza temporale su quando sia vissuto (e morto) Omero passiamo invece alla data certa di giovedì 18 febbraio 2021, giorno in cui l'Auditorium Vasari degli Uffizi ha visto la presentazione – da parte di Eike Schmidt, direttore delle Gallerie, affiancato da Marzia Faietti (curatrice del volume *Il pittore, il poeta e i pidocchi*, Casa Editrice Sillabe, 2021) – di un capolavoro del Cinquecento che si riteneva perduto. L'opera in questione, destinata a essere esposta al museo fiorentino, è **L'Enigma di Omero** di Bartolomeo **Passerotti** (1529-1592), autore già comparso sul **Leonardo** (luglio 2014, p. 12) per sottolineare come fosse solito adottare una firma-rebus, un **passero** con allusione al cognome.

Anche nell'opera giunta adesso agli Uffizi (dopo una lunga peregrinazione partita dalla dimora di Giovan Battista Deti, membro fondatore dell'Accademia della Crusca, e il volume edito da Sillabe reca infatti *Bartolomeo Passerotti e l'Omero di Giovan Battista Deti* come sottotitolo) notiamo il passero a mo' di firma sul lato sinistro: scorrendo verso destra vediamo Omero (autoritratto del pittore) e poi la barca sulla quale sono i pescatori che involontariamente causeranno la morte del poeta. Saranno loro infatti (come raccontato dallo Pseudo-Plutarco e come riportato da <https://www.uffizi.it/magazine/acquisizione-passerotti>) a rispondere alla domanda di Omero se avessero fatto buona pesca e così, mentre si spidocchiano, pronunciano le parole dipinte da Passerotti sulla poppa dell'imbarcazione: ὄσσ' ἔλομεν λιπόμεσθ', ὄσσ' οὐχ ἔλομεν φερόμεσθα. Ovvero «*Quel che abbiamo preso, lo abbiamo lasciato; quel che non abbiamo preso, lo abbiamo tenuto*»... ed è naturalmente così, perché i pidocchi catturati sono stati lasciati (gettati in mare) al contrario di quelli che, scampati alla cattura, restavano ancora addosso ai pescatori.

L'enigma ha quindi **i pidocchi** come soluzione e la fortuna del gioco fu tale da essere riproposto in altre lingue: riprendendo la lettura del *DEEL* di Zoroastro, lo troveremo nell'autore latino Simposio così come nella Francia del XVII secolo («*A la forest m'en voys chasser / avecques cinq chiens à trasser; / ce que je prens je pers et tiens, / ce qui s'enfuyt ay et retiens*»), traslato però dall'ambiente marino a un contesto silvestre. Altre lingue e altri linguaggi, compreso il linguaggio musicale secondo quanto riportato da Katelijne Schiltz (docente all'Università di Ratisbona, già nota ai lettori del **Leonardo** per aver evidenziato rebus e altre strutture enigmistiche in opere rinascimentali) con riferimento a una variante dell'enigma inclusa in un manoscritto musicale conservato alla Biblioteca Statale Bavarese (*Missa O Österreich* in Munich 3154, Agnus Dei II, fol. 213r).

Federico Mussano

## Quando Favolino difese Edipo

**F**orse non tutti sanno che il ragioniere Mario Daniele, in arte Favolino, è stato anche avvocato.

È successo nel giugno del 1986, in occasione del Premio Capri dell'Enigma, quando si svolse un processo a carico di Edipo.

Tutti conoscete la storia di Edipo (sennò che enimmisti sareste?) quindi vi faccio salva la sua triste storia. Voglio raccontarvi, invece, come andò a finire il processo contro Edipo che si svolse a Capri e raccontato dal quotidiano **Il Mattino** di Napoli nell'edizione del 10 giugno 1986. Come in tutti i processi c'era l'accusa, rappresentata da Salvatore Giaquinto, cioè Il Sesto, e la difesa impersonata da Favolino.

Racconta la cronaca scritta da Antonio Fiore che Il Sesto, nella sua qualità di P.M., dipinse Edipo come un mostro accusandolo di strage (perché, oltre che parricida, aveva ucciso anche gli accompagnatori di Laio), diffamazione (di Creonte accusandolo dell'omicidio di Laio), di sacrilegio. In particolare la strage - secondo l'accusa - era stata perpetrata per futili motivi: «*poiché tutto ebbe origine da una banale questione di precedenza stradale anche se - ha ammesso Giaquinto - non è certo se all'epoca lo stato della Focide avesse o meno promulgato il suo codice di circolazione*».

Favolino fece la sua ironica arringa difensiva impersonando Edipo stabilendo "un parallelo tra sé stesso e un altro enigmatico personaggio della storia": entrambi ebbero un padre putativo cui fu annunziato che avrebbe avuto un figlio che non sarebbe stato il suo... Favolino riuscì a dimostrare che Giocasta sarebbe stata solo la seconda moglie di Laio, perciò... nessun incesto e nessun parricidio.

Ma l'argomento principe che portò all'assoluzione di Edipo fu la differenza di età tra Edipo e Giocasta: «*Ve lo immaginate un eroe bello, forte, vittorioso che va a letto con una donna che ha quarant'anni più di lui? Più che l'incesto, signori, mi ripugna la vecchiaia*». Argomento inoppugnabile, completa assoluzione ed applausi per il vecchio Edipo, riscattato dopo secoli dalle enormi accuse sofoclee.

Cesare

## Nodi dicendi, sive verbum “factum” est

Decorati i muri con l'afa

**Estate parati.**

Finiti al macero

**Ex libris.**

L'educatore

**Forma mentis.**

Se mi odi ti spacco...

**Hodie mihi, crash tibi.**

Nei film thriller

**Horror va qui.**

L'orgoglio sta...

**...in fieri.**

Devo pagare gli affitti

**Noli me tangere.**

Ho assaggiato il gelato Algida

**Nuntio vobis gaudium Magnum.**

Ad occidente c'è la cittadina

cuneense

**Ovest et Boves.**

Strada stretta verso la cittadina

siracusana

**Per angusta ad Augusta.**

Mi rialzo davanti alla Turchina

**Post fata resurgam.**

Il numero due

**Primus inter pares.**

Valuta l'atleta professionista

**Pro quota.**

Durerà la bicicletta doppia?

**Quousque tandem?**

Chef stai fondendo il formaggio

**Tu quoque, fili...**

Grandi palazzi

**Omnia vanitas.**

Il potente conta

**Supremum vale.**

«Chef stai fondendo il formaggio»

**Tu quoque, fili...**

Grandi palazzi

**Omnia vanitas.**

No alla castrazione chimica

**Abusus non tollit usum.**

Flusso continuo

**Aere perennius.**

Anche oggi minestra

**Alea iacta est.**

Le paste e le minestre

**In primis.**

Brown Lake

## Edipovagando

### Siamo tutti umanisti

«Un anagramma è tanto più valido quanto maggiore è la corrispondenza concettuale fra la parola di partenza e la sua versione anagrammata».

La puntigliosa precisazione è di Giuseppe Aldo Rossi (Zoroastro) in polemica con la disinvoltura con cui Giampaolo Dossena (sulla rubrica giochi della “Stampa del Sabato”) presenta i giochi di parole. Zoroastro si richiama direttamente alla grande tradizione dell’Antologia Palatina (l’epigramma classico) e dell’umanesimo italiano. E lamenta un’eccessiva condiscendenza verso il gioco di parole popolare, di facile (e scontata) soluzione.

«L’enigmistica prevede un uso labirintico dell’intelligenza, un aggirarsi nei meandri del problema tentando e ritentando fino a trovare la soluzione giusta». Non un semplice passatempo, quindi. Ma con un legame a temi di forte interesse culturale e politico. Giocare con il linguaggio significa conoscerlo. Così sul “Labirinto”, la rivista diretta da Zoroastro, compagno notizie sull’enigmistica cinquecentesca, altrimenti introvabili, accanto a giochi e curiosità linguistiche, come quelli tratti dalle “Bizzarrie letterarie” di Anacleto Bendazzi. Dove ad esempio impariamo che la parola più lunga non è il “precipitevolissimamente” conosciuta a scuola, ma il ben più significativo “anticostituzionalissimamente” (28 lettere). E che esistono e sono classificate parole rare, che propongono una sola vocale ripetuta più volte come “contropopongono” (6 “o”) oppure “indivisibilissimi” (8 “i”). (M. C. su **L’Espresso** del 30 marzo 1986).

## Alpe de’ Crespi e Nemo

**D**ifficile associare l’enigmista Alpe de’ Crespi (vedi “Estratto laterale” sullo scorso numero di **Penombra**) a un’identità reale mentre le generalità dell’edipo corrispondente allo pseudonimo Nemo sono ben note: si tratta del cav. Edmondo Guerra. Grande enigmista dell’800 e del ’900, definito «*unico superstite dei primitivi, un valore inestimabile*» da Bajardo. Autore di giochi impegnati, non disdegnò tuttavia di esprimersi in componimenti più leggeri (lo fa anche quell’enigmista dallo pseudonimo anagrammatico di cui si è detto poco fa... sì, Alpe de’ Crespi!) come quando sulla **Diana d’Alteno** pubblicò la seguente bizzarria **Ho due sorelle in piedi e sei cieco o lettore se non le vedi: la prima se ne va sta bene, ma ad aprir come farà? Alla seconda io dico: «va’ a schiuderle la porta!» e qui è l’intrico!** Nelle **Lettere familiari**, Annibal Caro scrisse «*mi trovo ne’ maggiori intrichi ch’io fossi mai*» ma sinceramente l’intrico di Nemo non sembra così arduo da dipanare. Infatti le sorelle in **pie**di sono **P** e **D**: se la prima se ne va vuol dire che **P esce** e l’invito alla seconda di schiuderle la porta corrisponde a dire «**D àprile!**». In conclusione si tratta di un **pesce d’aprile**...

## Tiberino

### Ci siamo salutati così...

«**A**Tibberì ricordete che, come giudice der Concorso Rebus Penombra de quest’anno, me devi mannà li voti tua.» «Te li manno, te li manno nun te preoccupà...» Puntuali come un orologio sono arrivati. A metà dicembre. «A Tibberì te manno la rosa dell’autori finalisti der Concorso Speciale Rebus, me devi mannà li voti tua, ciao!» «Nun te preoccupà, tu manna manna, ciao!»... Li sto aspettando... Stavolta sono in ritardo. «Nun te preoccupa Tibberì, me li darai a voce, magari un po’ più in là. Se vedemo...»

Lionello

# Fiat Lux...

Maggio 2021

1 - Incastro 4 / 5 = 9

## Uno sguardo lontano

C'è un'atmosfera soffocante che provoca mormorii, mentre si percepisce che per me è ridotta al lumicino la speranza di cambiare aria. Cerco un mio spazio vitale: devo entrare per forza negli spazi più angusti, ora che ogni forma di aspirazione viene preclusa e l'ostruzionismo si fa irritante anche per i più pazienti. È come un attacco che costringe a rimuovere anche i più intimi segreti che faticano a venir fuori.

Sento su di me il peso di questa realtà che chiama tutti quanti a sottostare a più elevati principi. Se qualcuno pensa che la mia presa di posizione sia troppo rilevante per poter stare alla sua altezza, è imperativo procedere per gradi, così da trovare una giusta collocazione. Da chi mi fa la corte, anche se sale in cattedra per pontificare ma poi usa modi signorili, sicuro del mio solido sostegno, riceverò sempre regali grazie al mio nobile portamento.

Ho viaggiato per anni con lo sguardo rivolto lontano, alla ricerca di terre lontane, nell'ottica di ritrovare il mio spazio vitale. Ho messo a fuoco i miei obiettivi verso nebulosi orizzonti dove si può passare il tempo in modo del tutto diverso. In una vacua atmosfera senza che mai sia accaduto nulla di grave, tutti in una volta si sono materializzati mondi privi d'umanità, aperti alle più svariate forme d'alienazione.

Felix

A - Rebus

3 4; 5 2; 3 3 = 6 8 1 5

Disegno

di Laura Neri

Lionello



## Colori del remoto Amore:

nero

Lasciami pensare che mi hai creduto qualcosa e se non abbiamo salito "milioni di scale" forse potevamo salirle.

V

2 - Spostamento  $4 / 2 = 15$

... e così mi pianti in una valle di lacrime che è diventata il mio mondo. Campo, sì, ma la mia esistenza resta disseccata in un piatto presente. Io che ero così brillante, ora affondo in un mondo stagnante in attesa che la mia vita naufragata sia recisa dall'implacabile falce,

e mi attacco ai ricordi di ieri mentre il mio essere si chiude nel buio. Solo trovando una luce potrò ancora sperare che finisca la notte e giunga un'alba per ricominciare da zero. Ma sento di avere le ore contate in questo trascinarsi da mattina a sera "trafitto da un raggio di sole"

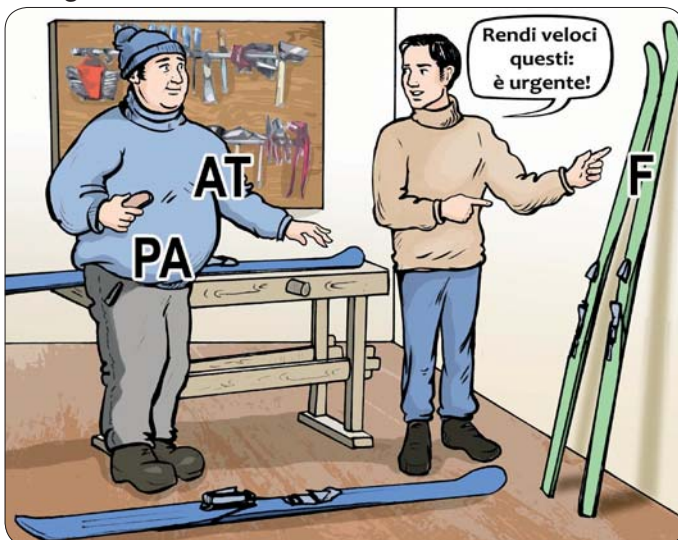
nel ricordo del sentimento perduto. Ci smarrimmo dentro un labirinto quando si spezzò il filo dei canti fragili come chiocciole percosse da un duro martello. E senza il conforto di un senso. Assenti ad ogni richiamo per l'inaudita sofferenza dell'antica intesa finita per sempre.

Ilion

B - Rebus 2 4'2 5; 8 1 5 = 9 2 10 6

Disegno di Laura Neri

Piervi



3 - Scarto 10 / 9

### Il pescatore



Lanciando per l'ennesima volta l'amo se ne stava seduto aspettando un altro pesce, mentre si allungava un'ombra di sole. Lontano si muoveva una fregata dove stavano sull'attenti i militari, mentre di tanto in tanto partiva un colpo. Nel frattempo rimasto nel verde si sentiva un allocco mezzo spennato sorpreso a trovarsi così leggero al volo. Restava un imbroglio da sciogliere quando veniva calato il filo ed un verme si muoveva nell'agguato.

Con le mani protese in avanti per vincere la resistenza che veniva dall'acqua, eccolo concentrato sulla pedana in cui si trovava. Cercava di non smuovere troppo la superficie evitando inutili increspature che potevano portare a cattivi risultati. Guardava dall'alto lo specchio d'acqua in attesa di un guizzo vitale pronto ad un nuovo lancio. Aspettava su due piedi il distacco, quel momento di immergersi completamente in quella realtà per lui naturale.

Brown Lake

4 - Cambio di sillaba finale 5<sup>4</sup>

### Una ex... un po' bizzarra

Posto in evidenza il fatto abituale che si prestava spesso alle scenate finanche in presenza d'altra gente,

trovandola però sempre tra i piedi, malgrado i suoi sbalzi e giravolte, infine mi decisi ad irretirla.

Piuttosto ombrosa, ma pure alla mano, di lei ho ancor ricordi molto dolci insieme a cose dure da accettare.

Calò tra noi - succede! - la freddezza: l'effetto fu che mettermi alle spalle io volli quel fardello assai pesante.

Sisto

5 - Sciarada a spostamento 4 / 4 = 8

### Rinascere, la domenica delle palme

Così siamo giunte, con le nostre palme agitate, ad esprimere con vigore la più articolata umanità in uno stringente afflato. Trascorsero le puntate di un gioco pericoloso messo lì a bella posta, ma oramai di quelle vecchie carte non restano che inertissimi semi sparsi. Ora è il momento di unirsi, di mostrare una linea, nella vita, a costo d'essere additate in intrecci complicati da sciogliere.

Continuando a steccare, ero comunque riuscita a costruirmi intorno una pur rustica, limitata protezione, così da catturare chiunque, i soliti polli, avesse la velleità di effettuare brevi e goffi voli. Con adeguato trasporto, mi sono fatta condurre nei consueti giri dei soliti tipi litigiosi che per avere successo chissà cosa avrebbero mai "covato" dentro.

Un giorno, però, questo stare rintanati al fresco è terminato. Dall'Alto abbiamo ricevuto l'atteso segnale: chi aveva volontà d'errare poteva tornare in strada. Non avremo più nulla da limare, nessun lenzuolo ci sarà d'ora in avanti di conforto. Il rigido braccio s'aprirà in un gesto liberatorio. In generale, potremo ripulire le nostre anime dallo sporco del mondo.

Pasticca

6 - Lucchetto 4 / 5 = 5

### Riportami nella primavera

Tengo per mano  
la tua spasmodica agitazione,  
stemperandola con qualche battuta  
e finalmente arrivi tu, Jole.  
Troppe volte affondasti  
tra profonde amarezze  
ma io saprò tirare su

il tuo amore. Alla tua gioventù  
voglio donare botti di fortuna  
e fermenti di vite.

Con un nuovo lievito sarai in grado  
di stilare qualche verso soave  
e allora anche i fiaschi saranno accantonati  
e conquisterai un nuovo spirito.

Ritorna da me, non ti lascio  
e quando avvanzerai ti darò la mano  
e nessuno dirà che vali poco.  
Sarò il tuo cavaliere della Mancina  
per spalancare la porta  
quando alla spicciolata  
tornerai ad offrirmi un poco di bene.

Papul

7 - Anagramma 7

### L'ex-gorilla si confessa

All'improvviso s'apre e ti rivela  
una profondità parecchio oscura.  
Se suscitò calore nel passato,  
a coprire le spalle era portato.

Pasticca

8 - Vezzeggiativo 6 / 8

### La vita matrimoniale

È fatta su misura,  
adatta a ognuno di noi,  
ma se ci cadi dentro  
venirne fuori è dura.

Sisto

9 - Anagramma 7 = 2 5

### Ferita infetta

La crosta si è aperta, e poi  
è uscita la materia fluida.  
La pelle, messa a nudo...  
qualcosa ricrescerà? Difficile!

Evanescente

10 - Indovinello 2 8

### La mia capufficio

Un colorito giallo, un fare untuoso  
non sempre la riesco a digerire;  
ho l'impressione che a trattarla male  
all'improvviso lei possa impazzire.

Saclà

11 - Sostituzione yxxzxxx / zxxxxx

### Grazia

È Grazia e sai quanti ne attira,  
costituisce certo richiamo!  
Ma sai quanti così, per gioco  
qui finiranno per restare in mutande!

Ætius

12 - Aggiunta di sillaba finale 8 / 10

### Il boss ci prova

Se ti vedono strizzare l'occhio  
è palese che miri ad un letto.  
Quella di Ostia, tutti lo sanno  
in ufficio te la sei portata...

Pape

13 - Sciarada 4 / 4 / 5 = 6 7

### Aladino

Quei chiarimenti del periodo nero  
con tante strade a fare capitale,  
l'intervento di un genio per davvero,  
a gonfie vele emerge trionfale.

Brown Lake

14 - Cruciminimo 5

**Paola Cortellesi**

Ha fatto certamente molta presa  
ed ha inciso lasciando un vero segno;  
con la carica sempre positiva  
per lei s'è innamorata tanta gente.  
Ed è stata una fonte di guadagno  
grazie a un successo senza precedenti.

Saclà

15 - Cambio di sillaba iniziale 5<sup>6</sup>**Delinquente**

Pericoloso con la bocca da fuoco,  
sicuramente un vero parassita,  
parla solo con quelli del "giro".  
Legato a quello che ha tirato il "pacco",  
dalla cresta dell'onda si fa tirare giù,  
risponde solo quando ci stanno grazie.

Brown Lake

16 - Scarto 7 / 6

**Lo schiavo**

In catene, legato stretto stretto,  
obbligato, con una proprietà  
a cui soggiacere con passività,  
la sua è una strada senza uscita.  
Accecato da un futuro incerto,  
ha prospettive molto limitate.

Evanescente

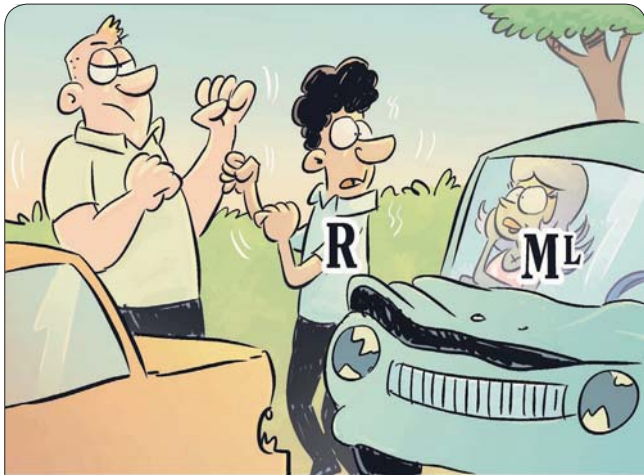
17 - Cambio di sillaba iniziale 8<sup>6</sup>**Che vuoi aspettarti da certi magliari!**

Non è cosa che possa dirsi eletta,  
ha pure, a ben vedere, una rottura  
che va rimessa insieme (ma poi dura?).  
E tutto è nato allorché fu eretta  
con grave spregio d'ogni dirittura.  
E la disdetta? Altra fregatura!

Sisto

C - Rebus 3 1: 3 1 1 1 3 = 4 9

Orofilo



- Lo faccio perché ci sei qui tu, altrimenti sarei già scappato!

D - Rebus 2 5, 4 4 1... 4! = 6 8 6

Disegno di Laura Neri

Sylvan



18 - Anagramma 5

**La fedifraga ha ingannato il duca**

Quell'elemento nobile s'è visto  
che scompariva inerte in un ambiente  
dove le trame ben ordite ad arte  
la vedova ha tessuto in buona parte.

Pasticca

19 - Cambio di genere 7

**Fatalona sì, ma con un passato...**

Ha assunto ormai da tempo un'aria tale  
che "il sentirsi famosa" si capisce,  
però porta con sé una lunga storia  
che, manco a dirlo, a letto ognor finisce.

Mimmo

20 - Scarto 5 / 4

**Il Palio di Siena**

Di spirito di corpo assai dispone  
e per l'Assunta si farà il pienone  
e, pur se ereditato dal passato,  
sempre a nuovi successi è destinato.

Ilion

21 - Sciarada 4 / 3 / 2 = 9

**Periti su internet**

Parlando di arti a dirsi superiori  
finisci sempre per cercarli in rete.  
È però chiaro, alla luce del sole,  
che di questi non ti devi fidare.

Il Cozzaro Nero

22 - Lucchetto 5 / 5 = 4

**Pubblicità di focacce al formaggio**

Questo mi prende veramente molto,  
il volantino, per le fotografie:  
sono morbide, calde e assai filanti.

Io Robot

23 - Lucchetto 5 / 7 = 6

**Un imbonitore e la sua vittima**

Sembra dica una cosa: la lettura?...  
spesso è un'altra ma fa una gran figura!  
Lei si scioglie ma esausta poi, buttata,  
legata a un filo giace, abbandonata:  
pure in fondo ai suoi occhi si vedeva  
che una luce lei, sempre, immaginava.

Il Matuziano

24 - Cruciminimo 5

**Le forosette si fanno conquistare**

Sembrano bietolone, ma allettanti  
sono nel loro incanto, affascinanti,  
e sanno di non far magre figure.  
Or dove sono scesi i pretendenti  
quelle paesane fiere ed attraenti  
d'attaccarsi ai lor fusti son sicure.

Ghislanzoniano

25 - Anagramma 5 / 4 = 9

**Ci vogliono le prove...**

Tu l'hai cresciuta, attaccata al seno,  
e ti tradisce, ora, a sangue freddo?  
Muta, segui così ogni sua mossa  
(la fedeltà è ancora cosa sacra),  
per registrare ciò che fa impressione,  
e che conferma l'interpretazione.

Fermassimo

26 - Incastro 4 / 5 = 9

**I gregari**

Ammirevoli! Sempre lì davanti  
tesi e prorompenti nell'andare:  
per vero affetto verso i capitani  
o far complimentoso con quei vani?  
Il gruppo in ogni caso hanno scremato  
ed i migliori avanti alfin portato.

Sisto

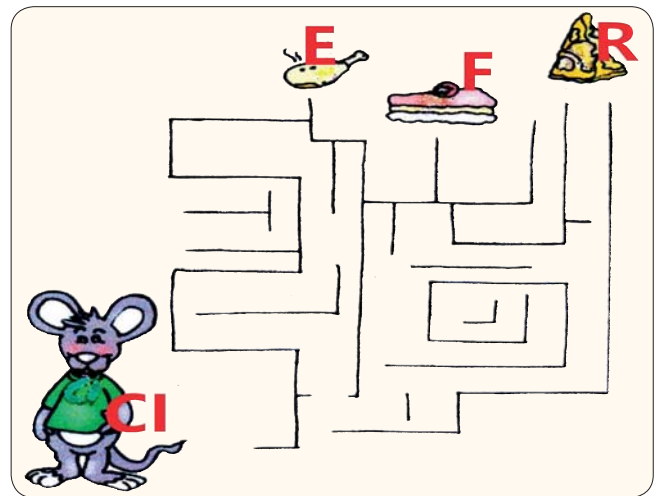
E - Rebus 3 9 1'1 = 5 2 7

Fermassimo



F - Rebus 2 6 111, 5 = 9 7

Klaatù



27 - Cambio di vocale 9

**Concerto dei Pooh rinviato**

È proprio questo un bel cantare,  
con interesse si sta ad ascoltare.  
Ma l'esecuzione è stata rinviata  
procrastinando tutto a nuova data.

Ætius

28 - Cambio iniziale 6

**Roberto Benigni**

Ha sempre avuto grosse aspirazioni  
questo toscano, noto in tutto il mondo.  
Alla ribalta fin dai suoi debutti,  
quando è all'opera la fa in barba a tutti.

Sacrà

29 - Anagramma a scarto 5 = 4

**La malattia mi ha travciata**

Prima mi sono presa gli orecchioni,  
poi dopo son scappata come un razzo,  
trovandomi tra quelle che, sfruttate,  
con le cosce si sono consumate.

Pasticca

30 - Estratto dispari 4 / 4 = 4

**Mare**

Lì tra la sabbia si può fare sosta,  
lì una sosta in tutta sicurezza;  
se presentarsi può come bacino  
puoi pensare a piattezza e a larghezza.

Brown Lake

31 - Scarti 6 / 5 / 4

**Vittima di usura**

Lavoro di forza nel trasporto all'ERG  
ma tutti i soldi a questo qua li devo  
fino a quando resto secco, bellezza!

Il Cozzaro Nero

## *Ilioneide crittografica*

### Crittografie a frase

Mensilmente, saranno sorteggiati due libri di enigmistica tra i solutori totali e parziali. A fine anno al primo classificato Ilion assegnerà una targa, con sorteggio in caso di parità. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

**30 maggio 2021**

- 1 - Crittografia a frase 5 2 5 = 4 1'7  
"CORONA" NEI NASI
- 2 - Crittografia a frase 2 4 5 = 4 7  
TOLGA I SUOI CANINI
- 3 - Crittografia a frase 3 4 4 = 6 5  
VA BENE ALT A VALLE
- 4 - Crittografia a frase 4 3, 6 = 6 7  
BELLE, MI CONDANNANO
- 5 - Crittografia a frase 3 5 6 = 6 8  
QUELLI CHE VIDI SECCHI
- 6 - Crittografia a frase 3 3'1 4 4 = 5 10  
CHE NERVI PER IL CAFFÈ!
- 7 - Crittografia a frase 3 2 4 4 = 7 6  
MI GUARISCI IL GIRO-PANCIA
- 8 - Crittografia a frase 5: 2 5 4 = 7 9  
CREDI LA CAVALIERI IN CIMA
- 9 - Crittografia a frase 3, 3 9 = 8 7  
SU, RIVEDO UN LIBRO DOVE STO
- 10 - Crittografia a frase 2 5 5 = "5" 7  
IMPORTO CHE HA VERSATO IL MARITO

## Critto

- 1 - Raddoppiamento di consonante 2 6 4 5  
PIZARRO  
Brown Lake
- 2 - Crittografia a frase 2 3 4 6 = 7 2 6  
VEGLIASSI LE USTIONATE  
Cunctator
- 3 - Crittografia perifrastica 1 1 7 4 = 4 1'8  
CL . SSE SO . IALE  
Edipina
- 4 - Crittografia a frase 1 4 5 4 4? 4! = 5 1'7 1 8  
FARANNO IL CONCLAVE  
Ele
- 5 - Crittografia sinonimica 4 1 4 7 = 11 5  
MA . DRIE  
Eler
- 6 - Crittografia 5? 6 1! = 5 7  
TURN .  
Excalibur
- 7 - Crittografia a frase 9 7 = 5 4 2 5  
CONDANNO TE ALLA BERLINA  
Fermassimo
- 8 - Anagramma 2 7 7 5 11  
IL REO SEMBRAVA PARLARE AL MURO  
Hiram
- 9 - Crittografia 6 (3!) 1 1, 4 = 8 7  
MOLARI  
Il Laconico
- 10 - Antipodo 4 3 2 5 2 7 1'1 2  
IN documenti\premio ARI\caduta muro...  
Il Matuziano

## Concorso crittografico 2021

### Votazioni di Aprile

**Cingar** (25+24+25) 74; **Edipina** (23+23+22) 68; **Ele** (24+24+22) 70; **Eler** (22+22+22) 66; **Fermassimo** (24+26+23) 73; **Hiram** (23+23+23) 69; **Il Laconico** (24+24+23) 71; **Il Matuziano** (25+25+25) 75; **Ilion** (24+25+24) 73; **Io Robot** (22+23+21) 66; **L & L** (23+23+22) 68; **Leda** (26+24+23) 73; **Mimmo** (24+24+24) 72; **Nebille** (23+25+22) 70; **Nolatus** (23+23+22) 68; **Papul** (23+23+22) 68; **Pavel** (25+25+23) 73; **Piquillo** (23+23+24) 70; **Salas** (24+24+23) 71; **Sicar** (25+28+22) 75.

### Classifica generale

**Sicar** (3) 220; **Ilion** (3) 219; **Leda** (3) 218; **Il Matuziano** (3) 217; **L & L** (3) / **Il Laconico** (3) 214; **Ele** (3) 211; **Io Robot** (3) 200; **Cunctator** (2) 149; **Cingar** (2) 145; **Pavel** (2) 144; **Brown Lake** (2) 141; **Hiram** (2) / **Piquillo** (2) 140; **Papul** (2) 137; **Ghislanzoniano** (2) / **Salas** (2) 136; **Excalibur** (2) / **Klaatù** (2) / **Nolatus** (2) 135; **Marar** (2) 133; **Mimmo** 72; **Nebille** 70; **Ætius** / **Il Brigante** / **Mosca** 68; **Fermassimo** / **Il Cozzaro Nero** 67.

# grafie

- 11 - Crittografia 3 4 2? 6 2! = 7 10  
MI . L . .  
Ilion
- 12 - Crittografia a frase 4 3 7 = 9 5  
FEBO CI SVII  
Klaatù
- 13 - Crittografia sinonimica 7, 5 2 2 = 7 9  
NATAGLI  
Marar
- 14 - Crittografia sinonimica 3 - 6 1! - 1'1 = 8 4  
NER .  
Nebille
- 15 - Crittografia sinonimica 3 1, 7 = 4 3 4  
BUIECO  
Nolatus
- 16 - Crittografia perifrastica 1 4, 2 1 8 = 5 1'10  
CONO PER SEGNALI MARITTIGI  
Papul
- 17 - Anagramma 7 8 3 2 10  
VAGHEGGINO  
Pavel
- 18 - Crittografia perifrastica 6, 4 1 1 = 4 8  
OCTOPUS . ULGAR . S  
Piquillo
- 19 - Cernita 4 2 12  
GECO  
Salas
- 20 - Crittografia sinonimica 6/8 1 1, 4 = 6 2 4 8  
BA . B . NAIE  
Sicar

## Gli anagrammi di Leda

L'amica Leda propone ai lettori di **Penombra** una colonnina interamente dedicata a un gioco crittografico a lei molto caro. Sono in palio due libri di enimmistica, da sorteggiare tra solutori totali e solutori parziali. Le soluzioni vanno inviate alla Rivista entro il

**30 maggio 2021**

- 1 - Anagramma 8 8  
FIACCA ARCHIBUGI
- 2 - Anagramma 3 5 5 13  
DEDOTTA QUA E LÀ
- 3 - Anagramma 1 3 9 3 7 3  
SFIBRAI I SOSTENITORI
- 4 - Anagramma 9 2 7  
PER LORO CANTI MALE
- 5 - Anagramma 9 4 5  
NIENTE LAPIDI PER NOI
- 6 - Anagramma 2 8, 6, 2 2  
SE MI INVITI E PAGHI TU
- 7 - Anagramma 6 5 3 8  
SPACCIO FUMO TRANQUILLO
- 8 - Anagramma 8 5 13  
TROVAI SLOGAN PER CAPACI
- 9 - Anagramma 2 7 9  
SE METTERANNO IL BRONCIO
- 10 - Anagramma 1 10 3 8  
URSUS & CO. ADESSO IN RETE

## Tris crittografico

### Io Robot

- 21 - Crittografia 5: 1 3 2, 1 4 = 9 2 5  
PNTER
- 22 - Crittografia sinonimica 5: 4 2 2 = 8 5  
. AIE
- 23 - Crittografia perifrastica 4 5: 1 1 1 = 5 7  
SACLÀ P . ESE . L TRENO

### Mimmo

- 24 - Crittografia perifrastica 1 2? 6 4 1 1'4! = 3, 8 5 3  
*ad Achille per la chiave*  
POCHE PARI . LIE
- 25 - Crittografia perifrastica 2 4 1 1, 4 1: 1'3 = 4 6 7  
STAVO PRO . R . O I . QUEL POSTO
- 26 - Crittografia perifrastica 7 5, 2 3 1 = 10 2 5 1  
DETESTI ANCORA IL LE . DER DI "AZIONE"

## Mimmo

32 - Anagramma 6 / 8 = 2 6 6

### Non mi va d'esser succube di mia moglie

Vorrei che se ne stesse buona buona  
ma lei, macché, sovente m'indispone;  
né posso evitar di passarci su  
pur se all'idea un BRRR!!... mi prende già.

33 - Anagramma a zeppa 1 5 6 = 11 2

### Arrivano i nipotini... di cui son succube

Ecco i piccini!... Mi si fanno addosso  
soffiando anche un pochino; e che gran gioia  
quella loro freschezza infantile!...  
Ma tosto mi ritrovo  
che a tutto quello che mi viene chiesto,  
di dire no - ahimé! - neppur ci provo.

Mimmo

\*

34 - Enimma 2 7

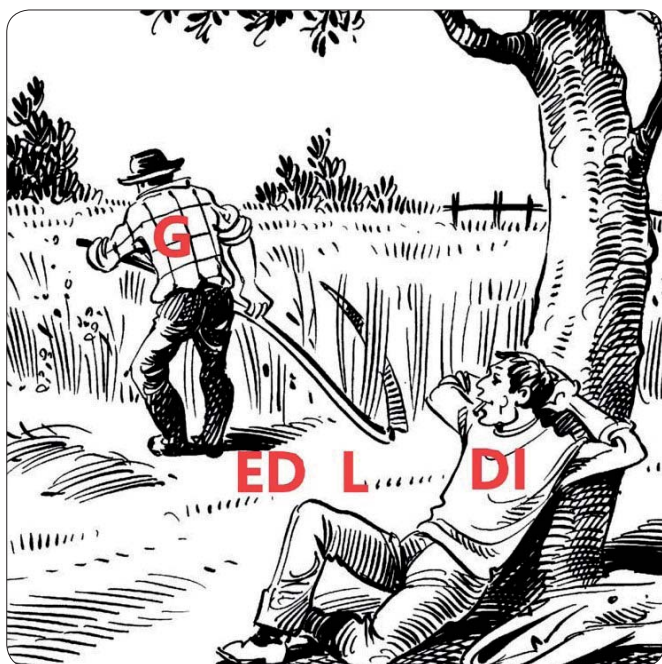
### Attore esordiente

Mi sto preparando da mesi  
al mio debutto in scena.  
Le luci abbaglianti, i suoni:  
per l'emozione mi manca il fiato.  
Ma al battere delle mani  
l'ansia si scioglie  
in un pianto liberatorio.  
Spettatore mio padre, orgoglioso,  
e mia madre, lacrime di gioia.  
Da oggi so che diventerò un grande!

Evanescente

G - Rebus 6 1 2 2 1 1: 2 2 4 = 2 8 4'7  
Disegno di La Brighella

Facso



## I Bruscolini

35 - Sciarada progressiva 4 / 4 = 6

### Il selezionatore del Festival di Sanremo

Lui filtra i canti e le tonalità.

Ghislanzoni

36 - Zeppa 4 / 1'4

### Conquista

Le ho fatto il filo e mi si è data al porto.

Ilion

37 - Anagramma a scarto 8 = 7

### Mi sa che è un po' turchio...

... è molto attento alle uscite: è una prova?

Fermassimo

38 - Sciarada 3 / 5 = 8

### Studente traffichino

Moltiplica... è notorio... in facoltà!

Evanescente

39 - Cambio di sillaba iniziale 7

### Mattarella difensore dello Stato

Il capo dello Stato è un baluardo.

Io Robot

40 - Cambio iniziale 5 / "5"

### Scocciatore da evitare

Sempre fra i piedi, che fastidio... bye bye!

Ætius

41 - Cambio di vocale 6

### Scolara pavida

Fa la spacona e trema a ogni rabbuffo!

Saclà

42 - Cambio iniziale 5<sup>3</sup>

### Crisi per Italia Viva

Il partito, qui puoi star sicuro, è marcio.

Il Cozzaro Nero

43 - Cambio di consonante 4

### Confessione d'un pugile

Lo prendo sempre a botte e in faccia.

Magina

44 - Scarto di sillaba iniziale 8 / 5

### Un pugile peso piuma

Piccolino, tra i "fusti", è ben piazzato.

Pasticca

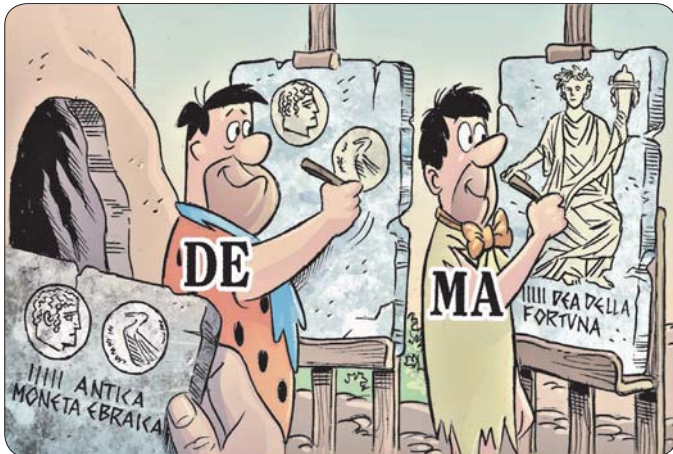
# Il letto di Procuste & friends

I rebus di questa pagina fanno parte del Fiat Lux

H - 4 2 2 5, 2 5 = 6 1 0

Procuste I - 1 4 9: 3 3 1 2 2, 4 = 5 4 5 4 5 1'5

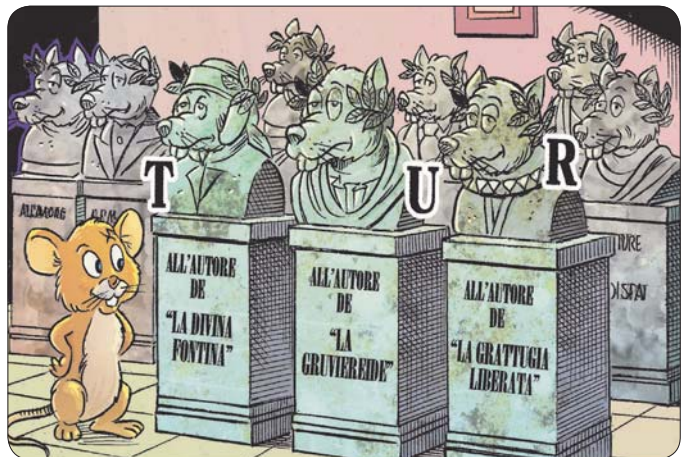
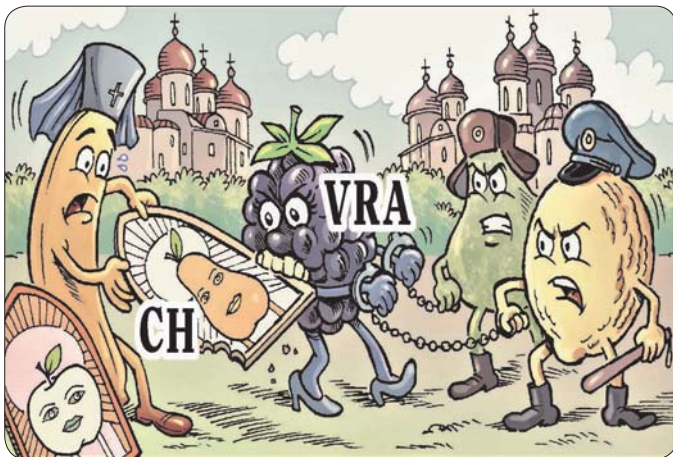
Orofilo



J - 2 5 5 2 3 4 3 = 3 3 4 2 4 4 4

Fama K - 1 1 1 4 5 4 = 8 8

Lucignolo & Procuste



L - 3 3 6 4 1 (1 2 2 1) = 5 9 9

Procuste



Disegni di James Hogg e Giovanni Viola

M - Rebus 3' 11 2 : 1' 6 ! = 7 7

Cocola



45 - Scarto iniziale 7 / 6

### Il razzismo

È tema di livello assai elevato ma è uno sbaglio che va sottolineato

Olivella

46 - Indovinello 2 9

### Prima di comprare il pubblico esercizio

Valuta un bar a partire dall'atmosfera, considera la sua grandezza e con forza misura la superficie.

Aleandra

47 - Accrescitivo 2 / 4

### L'adrenalina del novello sposo

Questa persona è proprio singolare ed è la prima ad esser coniugata; si può più o meno bene valutare la sua carica tutta elettrizzata.

Ghislanzoni

48 - Cruciminimo 5

### Texas hold'em a Montreal, con licenza di fumo

Facciamo un giro, dato che ci siamo, e un po' di colpi grossi ci spariamo; ci sarà chi mangerà la polvere, ma il tentativo è certo da compiere, qualche voluta magari si vedrà: ci ricorderemo così del Canada!

Fermassimo

49 - Zeppa 5 / 6

### Mao Tse Tung

Di una generazione fu esponente e un seguito mostrò familiarmente. Nel non aprirsi a nuove conoscenze in questo palesò le deficienze.

Brown Lake

50 - Sciarada 5 / 4 / 4 = 2 5 6

### Investigatori e intercettazioni

Per chi opera in ambito privato certi nastri son davvero importanti? Sì, quei nastri sono assai importanti perché nessuno abbia da spacciare.

Il Cozzaro Nero

51 - Anagramma 5 8 = 6 7

### L'amena taverna ha cambiato look

Sopra i colli, il raso è assai apprezzato e bella liscia è adesso la facciata. Qui dove i "pappagalli" hanno i confini, i bastoncini van coi bucatini.

Pasticca

N - Stereorebus 4 4 4 2 1; 5 1'1 = 2 6 3 7 4

Disegno di Laura Neri

Tony



52 - Lucchetto 6 / 5 = 7

**Perché frequento il bar**

È il posto giusto per contar due balle al premuroso a cui, un po' tastando, tanto faccio da indurlo poi a pagarmi anche il caffè.

Mimmo

53 - Bisenso 9

**Neoparlamentare rozzo... e caparbio**

Sin dall'inizio del primo mandato di non essere fine ha dimostrato; tra l'altro tiene il punto, non deflette: ed in conformità fa scelte nette.

Sisto

54 - Estratto pari 4 / 4 = 4

**Drogati sfrontati**

È una vergogna che va cancellata dover con loro fare sempre i conti e vederli sniffare continuamente sotto gli occhi di tutti apertamente.

Saclà

55 - Indovinello 1'9

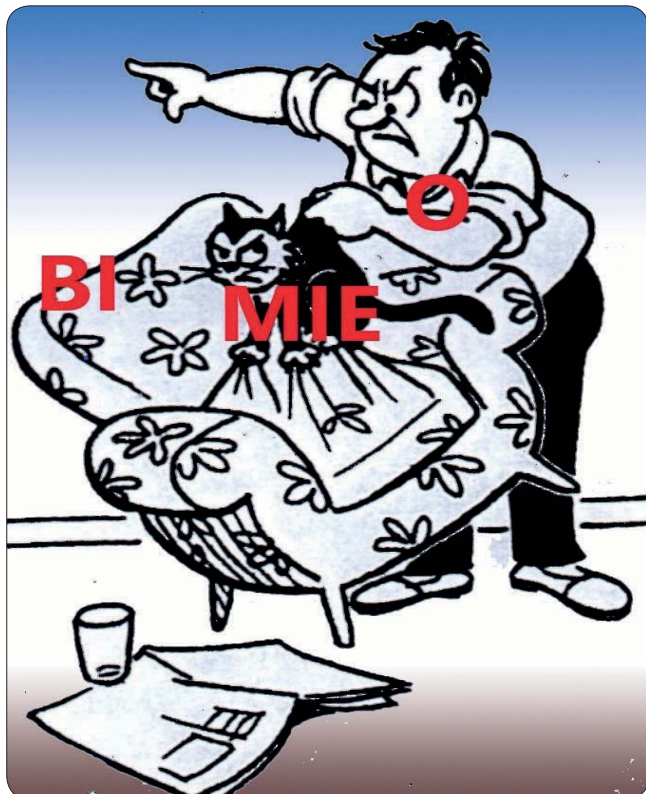
**L'assalto al Campidoglio U.S.A.**

Letteralmente ha sconvolto il parlamento.

Io Robot

O - Rebus 2 2 7 3 3 1 5 4? 2! = 6 7 9 7

Marchal

**I Distici di Evanescente**

56 - Cambio di vocale 9

**Il prospetto della dieta**

Questo regime, com'è duro!  
Ma va seguito alla lettera.

57 - Cambio iniziale 5

**La sabbia**

È nelle tue mani  
mantenerla o perderla.

58 - Anagramma 7

**Caporale agricolo obeso**

«Qui nel campo comando io!»...  
disse quel pachiderma.

59 - Aggiunta iniziale 4 / 5

**Ufficiale giudiziario**

In genere è un portatore di pene:  
pregare qui, chiese qualcuno, servirà?

60 - Cambio di consonante 7

**Napoli**

È vivace, chiassosa, un po' birba,  
ma, chi l'ammira, quante foto le fa!

61 - Sciarada 3 / 5 = 8

**Pandora**

A favore... del vaso chiuso  
fu tutto per causa sua!

62 - Cambio di lettera 7

**Sconfitta senza appello**

E dopo la sonora "sonata"  
che bagno! Che pena! Abbiamo chiuso!

63 - Scambio di lettera 5

**Meglio soli...**

Ma che razza di gente!  
Meglio essere un solitario!

64 - Accrescitivo 5 / 1'6

**Il matto del villaggio**

Quando dà i numeri, come in sogno,  
lo si lega, sennò è fiato sprecato!

Evanescente

## Versi diversi di Brown Lake

65 - Sciarada alterna 4 / 7 = 11

### I limerick de noantri

Appena usciti son da Centocelle  
quelli che han rivestito tutto in pelle,  
stando a far la sforbiciata  
si guadagnan la tagliata,  
fuoriusciti cresciuti a Centocelle.

Tipo chiuso tra quelle di Bollate  
si è fatta strada tra le raccomandate  
e facendo l'imbucata  
uscì con voce impostata  
questa grafica chiusa di Bollate.

Si esibiva così a Poggio Bustone  
li offrendosi con esitazione,  
le valigie in evidenza  
e con la borsa in partenza,  
per esercizio qua a Poggio Bustone.

Brown Lake

66 - Anagramma 8 / 9 = 8 9

### Diario partigiano

Divampa il bruciante desiderio  
di vedere questa terra libera  
da invasori spuntati da ogni parte,  
perciò farò fuoco all'impazzata.  
Lingue barbare avanzano sul fronte  
dove sono sparse le ceneri dei morti,  
dove si è fatta tabula rasa.  
Attaccherò tendendo imboscate  
fino a quando saranno appiccati

e con la schiuma alla bocca.  
Compirò le mie azioni per soffocare  
l'avanzata dei distruttori.  
Contro certi principi agirò di getto  
per trovare qualche soluzione  
atta a sconfiggere l'inferno dei vandali,  
che mi hanno staccato dalla mia casa  
Eppure so che se mi prenderanno,  
sarò finito inesorabilmente

e resterà un buco nero nel cuore di mia madre.  
Ma fino a quando non sarò perito  
cercherò la luna d'argento in un pozzo,  
e finché coltiverò un filo di speranza  
una luce mi illuminerà la fronte.  
Dopo ascolterò la voce di Caruso: in fondo  
desidero solo tornare al sole della mia terra.  
Allora i muri frapposti alla gioia cadranno  
ed emergerò da questo nero abisso.

Ilion

67 - Cernita "4 4" / 4

### Sei entrato in un brutto giro

Per quanto tu ti sforzi e faccia capire  
che è solo un gioco, esso comunque ha un prezzo  
e non si sa fino a quando la tua vita  
ne reggerà il ritmo vorticoso.  
Anche se ti sbatti di continuo  
ci sarà una caduta e per ricominciare  
basterà un colpo di mano?  
Un bacino e via...

... a farne le spese è lei  
abbandonata con lucido distacco  
da chi si vanta di avere fatto il grano:  
giace a terra sfatta: la raccoglieranno?  
Non c'è posto per lei a certi tenori  
dopo che è stata lavorata per benino:  
andrà a finire in letti di infimo ordine,  
ma forse un po' di calore riuscirà ancora a darlo.

Il Matuziano

## Antologia

68 - Sciarada a scambio di vocali 4 / 5 = 9

### Quel giorno di maggio...

*a mia Madre, mai dimenticata*

Oh, restare con te! Dimenticare  
- qual fondo cupo d'amarezza e pianto -  
la sofferenza orribile, nell'incubo  
dell'avversa fortuna. Dolcemente  
cullami, dunque, sul materno seno,  
(come ricordo gli occhi tuoi stellanti!)  
càntami ancor la quieta ninna nanna.

Vorrei stringerti a me tutta la vita!  
Tu mi sorreggerai, sarò più forte  
nella tua stretta... No, non mi vedranno  
curvare stanca senza più vigore  
se tu mi aiuterai. Se freddi e vuoti  
sembrano gli occhi, pur qualcosa brilla  
e penetra e sorregge, dolce alone  
nel tenebre. Poi di fiori un serto

ben ricordo in quel giorno, quando il calice  
tu levasti per me, mentre speranza  
adornava i tuoi occhi così belli  
che parevano gemme. La bufera  
stroncò quella speranza; al gelo atroce  
la tua vita si spense; ma, di maggio,  
tu ancora fai ritorno e mi offri sempre  
quel calice sì dolce e profumato.

Liar

## 32° Concorso Speciale Rebus Penombra 2021

**P**er il 32° Concorso proponiamo quattro vignette realizzate da Laura Neri ed è su queste che i concorrenti autori di rebus dovranno ideare i loro giochi tenendo particolarmente conto dell'aspetto interpretativo della scena illustrata.

Le vignette possono essere interpretate specularmente.

Gli elaborati dovranno essere inviati per posta a Nello Tucciarelli, via Alfredo Baccarini 32/a - 00179 Roma o per posta elettronica a: [tucciarellinello@libero.it](mailto:tucciarellinello@libero.it).

**entro il 15 settembre 2021**

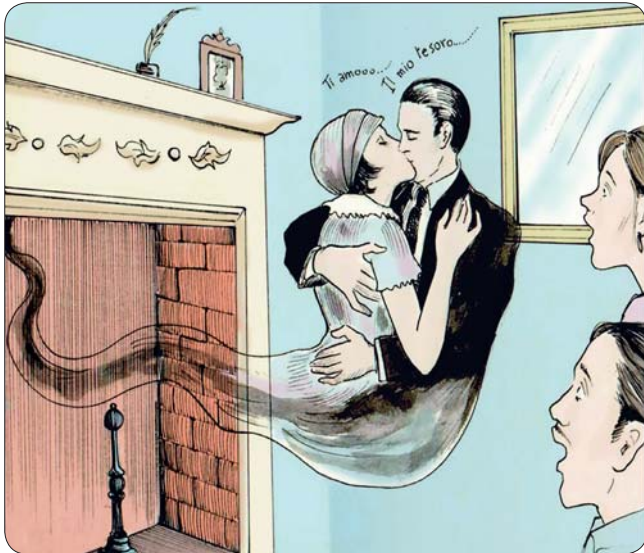
I lavori ritenuti migliori saranno pubblicati nelle Riviste di ottobre, novembre e dicembre 2021 e di questi sarà stilata la classifica curata dalla giuria redazionale.

I concorrenti solutori dovranno mandare le risoluzioni di tutti i rebus in unico invio entro il

**15 gennaio 2022**

Diplomi di merito ai primi tre autori classificati ed ai solutori totali con sorteggio in caso di parità.

**A**



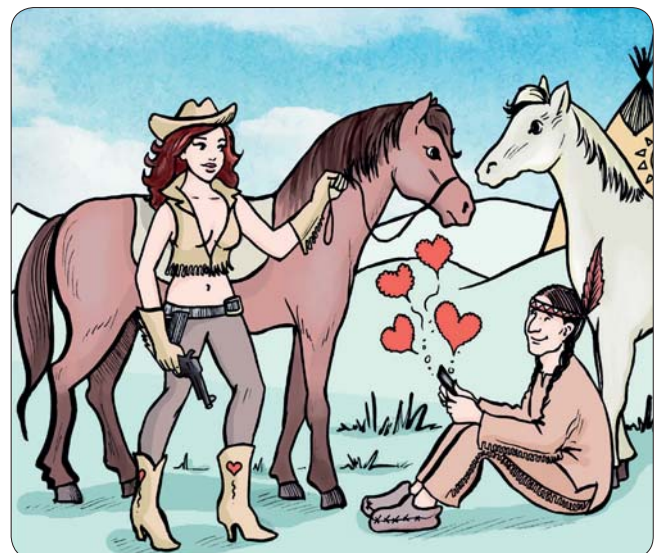
**B**



**C**



**D**



## Viva l'Europa unita!

### Gli esiti della gara

I partecipanti al concorso sono stati 24, ai quali va il mio sincero ringraziamento per la continuità che hanno dimostrato e l'incredibile preparazione e conoscenza tecnica di tutti i meandri del settore crittografico. I solutori totali sono stati 10. Nella prima puntata il sorteggio ha premiato Eler per i solutori totali e Pavel per quelli parziali. Nella seconda puntata il sorteggio è stato favorevole a Bianco per i solutori totali e la Fornarina per quelli parziali. Nella terza puntata il sorteggio ha premiato Hiram per i solutori totali e Sacco per quelli parziali. Ad ognuno di loro si è già provveduto ad inviare il premio in palio. La targa da assegnare al 'principe dei solutori' e l'abbonamento alla rivista Penombra, aiutato anche dal benevolo sorriso della dea Fortuna, sono andati ad Ætius che tra i numeri a lui assegnati (dall'11 al 20), il 5° estratto sulla ruota di Bari, è stato il 12, dell'estrazione del 3 aprile 2021. Meritevoli di citazione: Ilion, Giacomina Merloni, Il Forte, Urbano. Una targa speciale 'Premio Fortius' di riconoscimento, con i miei complimenti (cui spero che si associno anche gli altri amici), è assegnata a Piquillo quale decano della famiglia degli enigmisti-crittografi. Alla bella età di 86 anni o su di lì, (con più di mezzo secolo di militanza) è risultato ancora una volta uno dei solutori totali. Gli abbinamenti per l'estrazione, dei solutori totali, sono stati: Dimpy 1-10; Ætius 11-20; Klaatù 21-30; Fermassimo 31-40; Bianco 41-50; Galadriel 51-60; Eler 61-70; Trossarelli 71-80; Cardin 81-90. Gli abbinamenti sono stati comunicati personalmente ad ognuno, il mattino del 3 aprile 2021. Un grazie a tutti ed un 'a presto rileggerci' (ma non so come!).

Papul

E **Penombra** ringrazia l'amico Papul per la sua munificenza e per aver dedicato e condiviso coi lettori penombrini suoi divertissement euroenimmistici

## Quisquillie di Ilion

- 1 I vocaboli qui elencati hanno una particolarità che il solutore dovrà individuare. GUGLIA - ERTA - ALAMARO - ANELLO - UFO - BIS - ANTA - RANGO - ANGOLINO - AZZA - CAMPO - ASSO - PUPA - ERME - EBRA.
- 2 I seguenti vocaboli possiedono una peculiarità comune. Quale? CLEMENTE - EREDE - INDIVISIBILI - INNI - IRRIGIDITI - LATTA - LUPUS - OROSCOPO - SARABANDA - SCALATA - SPORT - TUTÙ - VENERE - VULNUS - ZOO.
- 3 I seguenti vocaboli possiedono una peculiarità comune. Quale? BISILLABI - CANCAN - CANONICA - CASACCA - DINAMITARDI - FILOSOFI - MONOGAMO - PUTIPÙ - REDATTORE - RIFORNITORI - SOSPETTOSO - STEREOTIPISTE - TORONTO.
- 4 In queste brevi frasi si può ravvisare qualcosa. Di cosa si tratta? AMARA RISATA - ANNI VENTI - BACCANALI SCONCI - BARBAGLIO NITIDO - CERCAR RADICI - COLORE NERO - CONTO TOTALE - CUSCUS ORDINATO - IMAM ANNOIATO - LADY LANGUIDA - PRIMI NATI - RESINA TRASPARENTE - SCRUTAR CURIOSANDO - SPALLE NUDE - STAFF OTTIMO - STRANI ERITEMI - SVEDESI CALVI.
- 5 Individuare cosa si cela nei vocaboli proposti. ABLATIVO - ACCULTURARE - ALONE - AMORINO - ANNESSI - ARRECARE - ECCELISO - IDOLO - INARTICOLATO.
- 6 Quale caratteristica lega questi personaggi? ALVARO VITALI - ANNA MAZZAMAURO - DEMI MOORE - ETTORE SCOLA - GINO PAOLI - LIDIA RAVERA - LINA SASTRI - MARIO MEROLA - MASSIMO RANIERI - ORESTE LIONELLO - OTTONE ROSAI - RENATA TEBALDI - SANDRA MONDAINI.
- 7 Sono cognomi di personaggi noti. Una cosa li accomuna, Quale? ABBADO CLAUDIO - BELLINI VINCENZO - CARRADINE DAVID - DALLARA TONY - FOÀ ARNOLDO - GUCCINI FRANCESCO - HACKMAN GENE - KINGSLEY BEN - MONTINI GIOVANNI BATTISTA - PAOLINI MARCO - REAGAN RONALD - VILLAGGIO PAOLO - WILDER BILLY.

### Risposte

- 1 - Aggiungendo una lettera iniziale si formano nomi di animali: aguglia, berta, calamaro, fanello, gufo, ibis, manta, orango, pangolino, razza, sampo, tasso, upupa, verme, zebra.
- 2 - Sono parole "monovocaliche".
- 3 - Sono formati da identica sillaba iniziale e finale.
- 4 - Contengono, in ogni frase, cognomi di personaggi dello spettacolo ben famosi. Nell'ordine: Arisa, Niven, Canalis, Baglioni, Carrà, Loren, Totò, Sordi, Mannoia, Dylan, Mina, Sinatra, Arcuri, Allen, Fo, Ranieri, De Sica.
- 5 - Le lettere iniziali, lette a rovescio, danno luogo a nomi di città italiane, nell'ordine: Alba, Lucca, Nola, Roma, Enna, Acerra, Lecce, Lodi, Trani.
- 6 - Sono composti da tre vocaboli di senso compiuto, nell'ordine: Alva, rovi, tali / Annam, Azza, Mauro / de, mimo, ore / etto, res, cola / gin, Opa, oli / lidi, ara, vera / lì, Nas, astri / mari, omero, la / massi, mora, Nieri / ore, Stelio, Nello / otto, nero, sai / rena, tate, baldi / Sand, Ramon, daini.
- 7 - Iniziano col cognome di un personaggio altrettanto noto. Nell'ordine: Abba, Belli, Carrà, Dalla, Fo, Gucci, Hack, King, Monti, Paoli, Rea, Villa, Wilde.

## Caffè Ippocrate

Caffè Ippocrate nasce da Giannella Channel, blog del giornalista Salvatore Giannella, autore di vari libri, già direttore dell'**Europeo**, di **Airone** e di **Genius**, collaboratore di **Oggi**. Per chi segue il suo blog invia una "newsletter": Caffè Ippocrate: «Ogni mattina una pillola di medicina e umanità per i professionisti della salute di Ausl Romagna», Recentemente Cameo, nella sua doppia veste di medico ed enigmista, è stato protagonista di una delle sue "pillole". Ve la proponiamo integralmente.

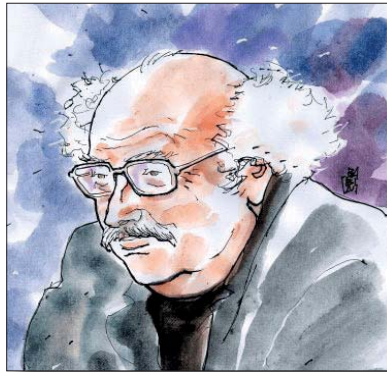
Una delle figure più singolari dell'Olimpo medico romagnolo mi si fa incontro metaforicamente in casa di un docente di lingue in pensione, Ennio Ferretti di Cesenatico. Rotariano, sposo della pittrice del mare Anna Maria Nanni, Ennio affianca alle ricerche di storia locale (è suo il volume su **La battaglia di Cesenatico**, pagina mai indagata della guerra austro-napoletana del 1815: un agguato compiuto da soldati austriaci a preponderanti forze partenopee accampate a Cesenatico: più info qui [www.giannellachannel.info/nanni-ferretti-una-famiglia-romagnola-un-avversario-storico/](http://www.giannellachannel.info/nanni-ferretti-una-famiglia-romagnola-un-avversario-storico/)) una passione antica per l'enigmistica. Collabora fin dai primi anni '90 alla più longeva rivista di enigmistica classica, **Penombra**. Direte voi: che c'entra l'enigmistica con questa newsletter di storia della medicina romagnola? C'entra, perché il fondatore di **Penombra**, e direttore per ben 50 anni, è stato Eolo Camporesi (1891-1973), medico dalla vasta cultura (conferenziere, organizzatore di eventi, assessore, consigliere della Croce Rossa e della Cassa dei Risparmi di Forlì, presidente del Rotary nel biennio 1969-1971 durante il quale il Club finanziò, costruì e donò alla Pubblica Amministrazione di Forlì il fabbricato dove ha sede la Biblioteca per Ragazzi, all'interno dei Giardini pubblici).

Per mezzo secolo Eolo esercitò la professione di medico prima come assistente di Sante Solieri e poi come medico di famiglia, ricevendo il premio Girolamo Mercuriale per i meriti acquisiti nella sua poliedrica e luminosa attività professionale. Una curiosità supplementare: dotato della capacità di ipnotizzare le persone, Eolo la esercitò a fini terapeutici e anche nel corso di conferenze, a dimostrazione di tale sua dote.

Aveva ereditato dal padre Francesco, anch'egli medico e attore dilettante, la passione per il teatro e, fin da giovanissimo, recitò nella filodrammatica forlivese ottenendo positivi riscontri che lo indussero a intraprendere la carriera teatrale. Lo dissuase (su invito del padre Francesco) il famoso attore Ermete Novelli (Lucca, 1851-Napoli, 1919), che lo convinse a proseguire gli studi medici. Il teatro rimase comunque sempre nel suo cuore e, fino al 1930, continuò a far parte della locale filodrammatica, mentre poi collaborò con diverse riviste (in primis **Il Pensiero Romagnolo** e, con l'amico Aldo Spallicci, **Il Plaustro**) come critico d'arte e fu uno dei maggiori sostenitori della ricostruzione del teatro cittadino.

Fra le varie attività promosse da Camporesi mi piace evidenziare, come giornalista e tecnico della comunicazione, il **Giornale Parlato**, iniziativa culturale che dava voce a brillanti conferenzieri forlivesi. Nella primavera del 2019 i suoi due nipoti (Redo e Gaddo, dentista e bancario) hanno donato beni culturali già presenti nello studio medico del nonno Eolo al Comune di Cattolica, città frequentata dalla loro famiglia forlivese da cinque generazioni.

Salvatore Giannella



Salvatore Giannella

## Biblioteca digitale B.E.I.

Importante novità in casa B.E.I.: il presidente dell'Associazione Riccardo Benucci comunica che è ora disponibile, in una apposita area riservata del sito [www.enignet.it](http://www.enignet.it), tutta una serie di prezioso materiale enigmistico raccolto e scansionato dal team dell'Associazione. Nel dettaglio ecco le riviste che i soci troveranno in tale area, spazio il cui accesso è limitato ai soli soci in regola con l'iscrizione 2021 «Questo perché se è vero che la B.E.I. è di tutti è altrettanto giusto che coloro i quali la sostengono anche economicamente godano di alcuni esclusivi "benefit"»:

- **Il Passatempo** (Bologna) anni 1867 e 1868
- **L'Arte Enigmistica**: collezione completa dal 1931 al 1936
- **La Rassegna Enigmistica**: collezione completa dal 1937 al 1943
- **Fiamma Perenne**: collezione completa dal 1929 al 1958 inclusi i bollettini poligrafati.

### Come fare

Per accedere all'area DIGITAL della Biblioteca Enigmistica Italiana digitale [www.enignet.it/biblioteca-digitale.html](http://www.enignet.it/biblioteca-digitale.html)

e inserire la password **bei1980** valida per i soci 2021.

Questo è il primo inserimento di materiale. Altri ne seguiranno, nel tempo, e saranno annunciati da brevi comunicati sui Notiziari mensili.

I soci potranno consultare e anche scaricare senza problemi tali riviste ovviamente per un uso privato.

## Qualche nota su Dante



**M**i piacerebbe scrivere qualche nota storica o letteraria sul maggior poeta italiano, ma non ne ho la competenza: comunque qualche nota può venir fuori... purché sia musicale!

Cominciamo dalla nota principale o dalla nota più comune del diapason? Dal **do** o dal **la**? Da entrambe: Vincenzo Passari (noto come Romanello da Forlì e con altri pseudonimi) al suo terzo anno di collaborazione con **la Gara degli Indovini** pubblicò il rebus di Figura 1 in cui un uomo - vestito solo di un **do**, un **la** e una lettera V - si accingeva a dare bastonate ad alcuni libri... bastonate leggere però! Infatti il fumetto diceva «li batto piano piano» così da ottenere la soluzione

**là dove molto pianto mi percuote**

(*Inferno, canto V, v. 27*)



Fig. 1

in risalto ben tre note musicali (il **re**, il **mi** e il **si**), possiamo rendere onore all'autore del libro con il rebus di Figura 2 che Medameo compose nel 1994, anno precedente alla pubblicazione di **Dante in gioco**:

**Così si mise e così mi fé intrare**

(*Inferno, canto IV, v. 23*)

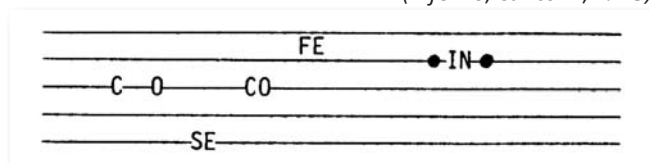


Fig. 2

leggendo con scorrevolezza il pentagramma come "**C O si si; mi SE; è CO si; mi FE; IN tra re**".

Torniamo all'Ottocento, consapevoli che il nostro spartito musical-enigmistico si è già riempito di cinque note ma due ancora mancano: il **fa** e il **sol**. Per il **fa**, è proprio un periodico dedicato alle sette note che andiamo a sfogliare: **La Gazzetta Musicale** (rivista fondata a Milano da Giulio Ricordi) la quale nel 1886 pubblicò il rebus di Figura 3 a firma A.E. Barone: la scritta PASTO è stretta tra due E correate da un pentagramma in cui - posizionate come **fa** - si notano tante ripetizioni dei grafemi ME. Tante: sei per l'esattezza, ma la prima E ne porta solo due, le altre quattro sono associate alla seconda E. Dalla prima lettura "**E, dopo il PASTO, ha più fa ME che pria**" si ottiene la soluzione

**e dopo il pasto ha più fame che pria**

(*Inferno, canto I, v. 99*)



Fig. 3

non senza condividere l'aggettivo «astrusi» che Zoroastro utilizzò sul DEEL a proposito dei giochi pubblicati da Ricordi.

Giunto è il momento di ascendere al Paradiso e di passare dalle tenebre dantesche al Sol... e al **sol**! L'autore del rebus che vediamo in Figura 4 è A. Betocchi e il gioco fu pubblicato sul **Laberinto** che vide la luce a Firenze - ad opera di Demetrio Tolosani non ancora Bajardo - nel 1890. Dopo la nota musicale **sol**, ci sono otto lettere: la parola SERA con le lettere S, E, R ribaltate orizzontalmente (in realtà, tipograficamente parlando, anche la A è ribaltata) seguita da una grande A che ospita al suo interno una C, un'H e una E). La soluzione è

**rivolta s'era al Sol che la riempie**

(*Paradiso, canto IX, v. 8*)



Fig. 4

con prima lettura "**rivolta SERA al sol; CHE l'A riempie**". Abbiamo così passato in rassegna le sette note dall'*Inferno* al *Paradiso*, senza però transitare per la cantica intermedia, ma non è escluso che al *Purgatorio* enigmistico si possa far visita in un prossimo articolo su **Penombra**...

Federico Mussano



## Spazio B.E.I.

A cura di Pippo e Haunold

### Curiosità congressuali / 4

#### 1927, Genova - 13° Congresso Nazionale



**S**ono frequenti, nelle cronache successive a ogni congresso, gli elogi ai momenti turistici, ma crediamo che questo, pubblicato su **Penombra** da Il Chiomato (nell'immagine a lato una sua caricatura), non tema confronti.

«Via per Portofino-Vetta... che luogo di sogno! Lo sguardo estatico non sa dove posarsi. Dovunque la rosea distesa dell'altopiano che mollemente digrada sino alla carezza del mare, del bel Tirreno, fiero della sua meravigliosa gamma che va dall'azzurro più cupo al verde più tenue; lungi, Genova la superba, la sirena dai mille incanti. E per ogni dove un'aria pervasa di salsedine recante alle nostre avidi nari l'odore asprigno degli ulivi. Paradiso, paradiso, paradiso! Più in là paesi e paesi che si perdono

lontano fino al bacio dell'orizzonte... Partenza per Rapallo, Santa Margherita e Portofino-mare. O Fanfani, o Rigutini, o Petrocchi, o lessici, o glottologi quanti foste e quanti siete, fatemi per pietà l'elemosina di un aggettivo, uno solo ma che sintetizzi le nostre impressioni! Ahimé! L'aggettivo non viene... Buoni amici che mi leggete, pensate i risucchi dell'onde ora accarezzanti ora schiaffeggianti la spiaggia, evocate le più meravigliose trasparenze di tramonti, le gamme del berillo fra candidi bioccoli che si sfrangiano e si dileguano, immaginate lungo la via una fuga ininterrotta di castelli, di palagi incantati surti dalla spuma del mare e saldamente incuneati tra il verde dei clivi, sognate una gloria di eucalipti e fichidindia cresciuti rigogliosi in un eden di fate, e non ancora la mente avrà affiorato il vero. Così, sempre così, fino al ritorno. Lirismo? Forse! Ma chi è senza peccato, chi ha visto quello che i nostri occhi estasiati hanno oggi veduto, mi scagli la prima pietra!»

#### 1938, Senigallia - 20° Congresso Nazionale

**R**iteniamo che a Senigallia (dove "si bella a specchio dell'adriaco mare... per lei, che 'l sole bacia, amor s' addica" fu la frase di Fra Ristoro vincitrice del concorso frase anagrammata) ci sia stata la prima edizione di "Rebus in vetrina". La riviviamo riportando stralci della cronaca che ne fece **Penombra**: «Fra Ludovico e Cameo ci precedono e una prima fermata ha luogo innanzi ad una Farmacia che presenta nella vetrina un balilla [n.d.c.: siamo in pieno 'ventennio] che ha una C sul petto ed impugna un moschetto sul quale spicca una F: F-arma-Ci-à. In una pasticceria è raffigurato un tale contrassegnato dalla lettera E, che con un tappo F sta turando una bottiglia T: con-F-E-T-tura. Nella vetrina d'una salumeria due lumi S A hanno accanto un rigo musicale in cui la nota RE è contrassegnata da una E: S-A-lumi-E-re. In una gioielleria due loschi figuri, A e R, fanno

man bassa dei preziosi oggetti esposti: A-R-gente-ria. In una panetteria un pittore F sta ornando un quadro IO: F-orna-IO» Questa iniziativa dei "Rebus in vetrina" è stata poi ripresa (e, ci permettiamo di dire, decisamente migliorata!) in molti eventi successivi.

#### 1950, Torino - 23° Congresso Nazionale

**R**iportiamo queste osservazioni di Chichibio tratte dalla sua relazione sul Congresso: «Le gare estemporanee sono lo scotto da pagare in cambio della letizia che le giornate congressuali dispensano. Conosco un enigmista che non riesce nemmeno a digerire il pranzo per metter su un giochetto di pochi versi, goloso com'è dei premi in palio. Poi finisce regolarmente all'ultimo posto e si consola dichiarando... che i giudici giudicano sempre a rovescio. Raccoglie i suoi parti in un volume rilegato con fregi alla fiorentina e aspetta l'immortalità dai posteri». Qualcuno condivide e, magari, conosce un personaggio come quello descritto?

#### 1973, Locri - 46° Congresso Nazionale

**D**el Congresso di Locri si dovrebbe dire delle 36 portate (dolci esclusi!) del buffet offerto dall'Istituto Alberghiero, del recital serale di Otello Profazio, trionfo del folklore locale, delle visite ai tesori archeologici della Magna Græcia... ma, nello spirito di questa rubrica, riportiamo invece stralci del racconto di un partecipante, il romagnolo Primo Morosini (Il Doge).

«Alma Mater ed io, vagliati i pro e i contro, decidiamo di intraprendere il viaggio in Vespa... 29 maggio, ore zero: ingrano la marcia e do inizio all'avventura... Le soste non si contano poiché i Sindacati dello stomaco e delle natiche si mostrano un tantino esigenti. Anche la Vespa, poverina, ha le sue necessità... Ore 12.30: entriamo in Bisceglie... 30 maggio, ore 4: ripartenza... Bari, Gioia del Colle, Taranto. Quando cominciamo ad averne Trebisacce piene ecco profilarsi Sibari, Crotone, Catanzaro, ecc. Siamo sopravvissuti e alle 21 facciamo il nostro trionfale ingresso all'Hotel Teseyon di Locri... Avevamo percorso ben 1052 km e, vi assicuriamo, erano km da 1.000 m. l'uno...». Ma l'avventura non era finita: «Ci vediamo assegnare un premio dedicato ai più matti del Congresso: un buono di soggiorno, valevole per due persone, che ci permetteva di visitare per tre giorni un angolo della Sicilia. Partiamo subito, armi e bagagli, verso Villa San Giovanni per essere traghettati a Messina...». Sull'isola però non andò tanto bene e il racconto così si conclude: «Via, via al più presto possibile, senza dormire, senza mangiare, purché ci si allontani dall'Africa... Sostando in una piazzetta di non so quale frazione, abbiamo sentito piangere un monumento: era il monumento a colui che fece l'Italia unita, a Giuseppe Garibaldi».



## In cerca d'oro tra l'ombrese fronde

### Postille alle soluzioni di Aprile

**§2** (*miti/siti/viti/liti*; s.a. "Colori del remoto Amore: verde" di Ilion) - Personalmente ho sempre trovato difficile comporre giochi poetici in quattro parti (come gli epigrammi in sei versi), quindi, come prima cosa, dico che ammiro chi vi si cimenta con felice risultato. Con questi ripetuti cambi d'iniziale, il nostro campione Nicola Aurilio prosegue e conclude il periodo verde del suo remoto amore, una carrellata carica di nostalgia e di romantico afflato. I diversi soggetti sono esposti con tratto magistrale, pur nella loro essenzialità e brevità. Alcune immagini sono immerse nel più puro lirismo, come questa che apre la seconda strofa: "Quando apriamo la finestra sul mondo / e allora l'anima naviga immaginando / lidi sempre cercati". Il fuoco della passione divampa, ma qualcosa di preoccupante si profila all'orizzonte. Ilion ce lo preannuncia nella chiusa: "Intanto nuvole nere avanzano all'orizzonte / promettendo tempesta: / arriva la stagione del cattivo tempo". Così l'aria che respireremo nel secondo colore, quello che contraddistinguerà, nei prossimi mesi, il sofferto viaggio fra gli esaltanti e i dolorosi moti del cuore, un percorso che già adesso ci affascina e ci prende l'anima.

**§3** (*tegole/golette = tette*; s.a. "Le mie vecchie zie" di Prof) - Ma quanto sono simpatiche queste zie che Ennio Ferretti ci presenta in uno dei suoi giochi più riusciti. Nella prima parte le troviamo "rampanti" ("Ancor prima di essere impiegate nel mondo del lavoro / si sapeva già che erano destinate ai piani alti"), nella seconda "infaticabili" ("esibendo andature avvventate / con uno stile e un impeto coi fiocchi") prima della decadenza dovuta all'età, nell'ultima, preda di rimpianti legati alla passata gioventù, mentre si spegne ogni prospettiva di successo.

**§5** (*patena/tenaglia = paglia*; s.a. "Al fuoco dei rimorsi" di Felix) - Introdotto da una puntuale citazione di Primo Levi, questo corposo poetico di Felix si snoda per ventiquattro densissimi versi con una tale varietà di bisensi e immagini che la sua sola trattazione richiederebbe un'intera pagina delle nostre postille. Fra le tre parti, trovo sensazionale soprattutto la prima, quella che incastona il difficile soggetto della patena in una serie di *flash* che lasciano ancora una volta stupiti circa la felice e rara ispirazione che muove la penna del caro Pietro Sanfelici: "Sento circolare su di me veline di particolare inconsistenza / che sono state utilizzate, nella messa in atto, in tanti "pezzi" / considerati prodigiosi da quelli che in teoria sono pronti alla comunicazione". Non ho parole. *Chapeau*.

**§42** (*nota goduria = gara di nuoto*; s.a. "Mezzadria, eterna ingiustizia" di Mimmo) - Esaminando il bell'anagramma di Mimmo, scopriamo come il poetico dell'autore genovese agganci alla perfezione il senso dello schema grazie a due termini, "possidente" e "braccianti", di per sé fondamentali per inquadrare correttamente quel fenomeno della mezzadria che fu tanto diffuso anche nella mia Toscana. Preciso il riferimento, nella seconda strofa, a quelle "lotte per accorciare gli svantaggi" di cui sono ricche le cronache di una storia non poi così lontana.

**§43** (*caprone/tetto = cane protetto*; s.a. "Il marito fedifrago e la tossica" di Brown Lake)

**§67** (*neve/iroso = nevrosi*; s.a. "Filastrocca dell'alunno discoloro" di Brown Lake)

Una coppia di giochi diversissimi fra loro ma che ancora

una volta confermano la varietà dei registri stilistici usati con assoluta disinvoltura dal nostro campione Bruno Lago.

Se il primo lavoro è un superbo spostamento sillabico di robusto impianto, incentrato su un titolo già di per sé molto esplicativo, un poetico di vaglia che prende spunto da una moderna storia di corna e droga, il secondo è un componimento "diverso", dal piglio sbarazzino, dedicato a un piccolo monello. In verità anche questa "giochessa" (così l'avrebbe definita il mio maestro senese, Il Priore) rivela un'alta capacità espressiva, un mestiere sopraffino, essendo numerosi i bisensi che vi si riscontrano, peraltro inseriti con assoluta *nonchalance* nel testo.

**§68** (*pipi/api = pia*; s.a. "Mondi intimi di poesia" di Papul) - Con questa valida cerniera, il poeta ed enigmista Donato Continolo ci offre un ben delineato, intimo quadretto dilogico basato sulle espressioni che dal cuore si tramutano poi in versi carichi di pathos. Si tratta di un universo artistico che Papul frequenta e conosce alla perfezione. Le strofe trasudano liricità. Ottima l'idea di ripetere quell'ipnotico "verso" nelle prime due sezioni del gioco: il verso della *pipi* e quello dorato del miele. Il tutto scritto comunque con misura, così come deve essere, perché un valente autore di poetici deve sempre saper fondere in egual misura tecnica e colpi estrosi d'ala.

**§69** (*galera/le razze = gazze = manica*; s.a. "Nell'incanto dell'Elba" di Ilion) - Un Nicola Aurilio dal delicato tono lirico è quello che allietta l'occhio del lettore con questo tenero lucchetto dedicato alla splendida isola d'Elba, laddove molti di noi hanno lasciato un pezzo di cuore per avervi vissuto l'indimenticato Congresso del 2017. In questo poetico i versi trillano, quasi fossero annotati sul pentagramma di una felice primavera. Così ritroviamo la *galera* in quell'"Isola, luogo d'evasione / vissuta nel solito appartamento" mentre *le razze* "vibrano (nel mare) tra chimeriche apparizioni, / sottili malie di dolci carezze / che elettrizzano". Bellissime le *gazze* che "accorrono con ladre bramosie / per i tanti tesori che brillano / come tra visioni in bianco e nero". Romantico il ritorno finale al nido d'amore. L'Elba, terra magica dove sicuramente anche un bacio ha un sapore speciale.

**§70** (*gli alberi sradicati*; s.a. "Martiri della Shoah" di Saclà) - Tra i nostri più affezionati collaboratori, Claudio Cesa ha saputo conquistarsi negli ultimi vent'anni uno spazio ben definito nell'Olimpo dell'enigmistica italiana. Un talento dalle mille sfaccettature, premiato in tanti concorsi per la sua eclettica bravura nel costruire giochi di valore: poetici, ma anche ficcanti epigrammi, rebus, crittografie, straordinarie frasi anagrammate, cruciminimi, senza mai evidenziare cadute di stile o ricorso a trucchetti di maniera. Un'indubbia capacità tecnica, un saldo mestiere sempre collegato ad un prolifico estro: queste le principali doti del nostro caro Saclà.

L'enigma da noi riproposto nella rubrica antologica è piuttosto breve, ma in pochi versi riesce a rendere con efficacia la drammaticità della tragedia della Shoah sovrapposta alla violenza che devono subire gli alberi sradicati.

Le immagini sono crude e pervase da un appropriato realismo: "Così vi hanno strappato dalla vostra terra", "Sempre più inariditi / vi hanno infine spezzato" per concludersi con una amara chiusa: "Per molti di voi l'esistenza / si è consumata in un forno".

Pasticca

# ... Et Lux facta est

## Soluzioni del n. 4 Aprile 2021

**Giochi in versi:** 1) la Creazione - 2) miti/siti/viti/liti - 3) tegole/golette = tette - 4) gli apostoli - 5) patena/tenaglia = paglia - 6) follia = il falò - 7) l'amante gelosa = male segnalato - 8) prete/grano/omero; pegno/esame/esodo - 9) castoro = scorta - 10) contorsionista/arco - 11) sciame = miscela - 12) Samo/soma - 13) comico = moccio - 14) baro/baco - 15) origami/mori gai - 16) onda/fionda - 17) croce/lacci/iride; calvi/occhi/élite - 18) gossip = sposi - 19) bus/sòla = bussola - 20) i ladri ilari - 21) flabello/flagello - 22) vizio/tizio - 23) grado/gradino - 24) salmo/sani = salmoni - 25) assi/curati = assicurati - 26) tara/tallo = tarallo - 27) ottima idea = metà idiota - 28) ospizio/ozio - 29) nipotina/nicotina - 30) il Purgatorio di Dante = tripudianti goleador - 31) fibbia/tibia - 32) foro/foto - 33) aereo/aree - 34) il velcro/crivello - 35) la lettone/l'alettone - 36) face/cero = faro - 37) pera/opera - 38) prete = pietre - 39) teschio/fischio - 40) carta/carità - 41) nuca = cuna - 42) nota goduria = gara di nuoto - 43) caprone/tetto = cane protetto - 44) mostra/arte = Mosè - 45) casco/adagio = casa da gioco - 46) piva/via - 47) baia/airone = barone - 48) gotta/aree = otre - 49) nido/doni - 50) petizione/competizione - 51) erte/rete = mire - 52) ori/ente = oriente - 53) gli obesi = elogi bis - 54) testo/teste/testa - 55) "fiche"/biche - 56) lago/gotta = latta - 57) conservazione/conversazione - 58) confusione/conclusione/contusione - 59) stampa/stampella - 60) temi/rete = mire - 61) la frittata - 62) cina/oca = cocaina - 63) angolo/logo - 64) callo/collo - 65) un caso amaro = suora/monaca - 66) cane/pane - 67) neve/iroso = nevrosi - 68) pipi/api = pia - 69) galera/le razze = gazze - 70) gli alberi sradicati (Lab 3/2008).

**Crittografie:** 1) dice l'esposto: discolo, peste - 2) lima C, ciò sarà: *dura* = limacciosa radura - 3) dove ridici T, TADINO = doveri di cittadino - 4) giù Bi, le O ordina: *rio* = giubileo ordinario - 5) soppressa marcia - 6) inver è condom inverecondo - 7) F: *arre pulisti* = far repulisti - 8) ... e brulica di Daci l'Urbe - 9) l'amore di Dio demolirà odi - 10) con Gi *unti*, con Vi *venti* = congiunti conviventi - 11) va R: *Cochi uso* = varco chiuso - 12) fa Ci *lisciar Ade* = facili sciarade - 13) rimorchio carico - 14) R à MIRE? sì, no, sì! = rami resinosi - 15) se R qua, dica *rote* = serqua di carote - 16) c'è TIC, atto lì Ci = ceti (o veti) cattolici - 17) D a *redigo mito* = dare di gomito - 18) per *corsi*, vacci NA li = percorsi vaccinali - 19) deplorai perissodattili - 20) *capace ladina stia in casa!* lì altro? no! = Capac... e la dinastia inca salì al trono - 21) un rapporto leggero - 22) una tirata di toscano - 23) cancellata sconfitta - 24) t'impanichi U? sì! (perché fa paura) = timpani chiusi - 25) N a *sode*, via TO = naso deviato - 26) *sclererò: SS è = sclere rosse*.

**Ilioneide crittografica:** 1) sola reca P *omario* = solare capo marino - 2) divide l'U *denti* = divi deludenti - 3) *sé redime?* sì, G elidi = sere di mesi gelidi - 4) per *Derek O* = perdere K.O. - 5) cogliamo R ivi: *vide stasi* = cogli amori vivi d'estasi - 6) V incolore in *tè grato* = vincolo reintegrato - 7) *fa' madie:* S per T adotta = fama di esperta dotta - 8) T accostata a S: *sai* = TAC costata assai - 9) S. *Lega R emani* = slegare mani - 10) *tea trovi*, sita TO = teatro visitato.

**Garetta di Ætius:** 1) S? lì P: *c'è leste* = slip celeste - 2) C or: *petto* dite là = corpetto di tela - 3) S lì: *parete* = slip a rete - 4) leggi S, e non è R: *astro* = reggiseno nerastro - 5) intimo granata - 6) *che misero!* S s'è = "chemise" rossa - 7) tanga trasparente - 8) P: è *rizoma*, A vana = perizoma avana - 9) C: *orsetto fila* = corsetto "Fila" - 10) Cu l'otterrete = culotte a rete.

**Rebus:** A) vacci nazione ov'è rotta NTA = vaccinazione over ottanta - B) VI sta per saper se M p.r. è = vista persa per sempre - C) G astro S copia in vasi VA = gastroscopia invasiva - D) per sé V e R arepa GA = perseverare paga - E) cari C ad Ella (S età) = carica della seta - F) giù sta con FIS capre (venti): va = giusta confisca preventiva - (G/L: **Il letto di Procuste & friends**) G) a MO sabellastarte, D esca = famosa bella star tedesca - H) Versi Diana troccoli = versi di anatroccoli - I) O, per Edi, allentate = opere di Allen Tate - J) T è Storaro sudante = testo raro su Dante - K) ballista N: canti! = balli stancanti - L) bus T ode: rode attico = busto d'Erode Attico - M) M onta, l'attenuò VA = montalatte nuova - N) balla R è, fan d'Anghiari T molesto = ballare fandanghi a ritmo lesto - O) S otterrà N e I in SI, Dio? Sì! = sotterranei insidiosi - P) devia verso la riva: lì dei, dee = devi aver solari, valide idee - Q) costa a N D: A l'usa = costa andalusa (il diagramma è: 5 1 1 1: 1 1'3 = 5 8).

## Esito del Concorsino di Marzo

### Gli estratti

**G**li schemi dell'estratto pari e dispari hanno impegnato quattro autori che, nel complesso, se la sono cavata più che bene, avendoci inviato 47 giochi dei quali solo uno è finito nel cestino. Onore quindi a Fermassimo e a Saclà, presenti con 15 estratti ciascuno accettati, seguiti da Il Cozzaro Nero (9 lavori pubblicabili) ed Ætius (7), a dimostrazione che questo semplice schema offre diverse possibilità ad autori che sappiano lavorarci sopra con impegno.

### Classifica di Marzo

Fermassimo e Saclà 30;  
Il Cozzaro Nero 18; Ætius 14.

### Classifica generale

Fermassimo e Saclà 88;  
Il Cozzaro Nero 60; Ætius 52  
Ghislanzoniano 48; Io Robot 20.

## Concorsino di Maggio

### I Distici

**M**aggio, il mese delle ciliegie, e noi vi proponiamo di giocare con tanti bei distici su schema da leggere e gustare, perché, come le ciliegie, un distico tira l'altro. Ma attenzione! Ricordate che il distico è gioco tosto poiché, nella ristretta area dei due versi, va sviluppato il soggetto reale. Attenzione anche al descrittivismo dei soggetti reali: la vorace bocca del cestino è sempre spalancata!

Infine una preghiera: avremmo piacere di leggere giochi in versi endecasillabi.

Inviare le vostre fatiche entro il

**30 maggio 2021**

Questo è l'ultimo fascicolo che viene inviato a chi non ha rinnovato l'abbonamento 2021

# SOLUTORI MARZO: 69/41

## CAMPIONI SOLUTORI 2020

### PAOLO BINCOLETTO (BINCOL)

#### GLI ALUNNI DEL SOLE

##### ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari \* / 35

Blasi Marco  
Melis Franco  
Piasotti Donatella  
SCANO Franca  
Lecca Urbano  
Vacca Enzo

##### AMO ROMA

Roma \* / \*

Cesa Claudio  
Cesa Mariacristina  
Di Iullo Maria Gabriella  
Galantini Maria

##### AMORE DI GRUPPO

\* / \*

Bosio Franco  
CAPPON Marisa  
Zanda Marinella

##### ANTENORE

Padova \* / \*

Alchini Elio  
Del Grande Loredana  
Fattori Masegnan Nadia  
Negro Nicola  
LAGO Bruno  
Rocchetti Mara  
Sisani Giancarlo

##### DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena \* / 31

Baracchi Andrea  
Bigi Lucio  
Cuoghi Chiara  
Di Prinzi Ornella  
Ferrari Giulio  
Ferretti William  
Franzelli Emanuel  
Luminasi Lucia  
Mannocci Duykers Ricardo  
Pugliese Mariano  
Riva Gianna  
RIVA Giuseppe

##### EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana  
Chiodo Attilio  
Dente Francesco  
Gavi Liliana

##### ENIGMATICCHAT

Internet

Andreoli Stefano  
Comelli Sebastian  
D'Orazio Ida  
FERRANTE Paolo  
Gaviglio Gianmarco

##### FIRENZE

Firenze

Fabbi Giovanna  
Guidi Federico  
Magini Fabio  
Monti Omar

##### GIGI D'ARMENIA

Genova 67 / 40

Barisone Franco  
Bonetti Marco  
Fasce Maurizio  
Guasparri Gianni  
MARINO Giacomo  
Parodi Enrico  
Patrone Luca  
Scazzola Franco  
Sansone Claudia  
Tavella Gian Maria  
Vittone Marina

##### GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica \* / \*

Ferretti Ennio  
Gatti Silo Guido  
GHIRONZI Evelino  
Morosini Marta

##### GLI ASINELLI

Bologna \* / \*

BAGNI Luciano  
Cacciari Alberto  
Malaguti Massimo  
Miola Emanuele  
Palombi Claudia

##### GLI EDIPICENI

Cupra M. - Ap \* / \*

CIARROCCI Ezio  
Russo Elena  
Scala Domenico  
Vita Paolo

##### GLI IGNORANTI

Biella

Ceria Carlo  
SCANZIANI Mario  
Villa Laura  
Villa Stefano

##### I MERLI BRUSCHI

Ancona \* / 26

BRUSCHI Claudio  
Cocozza Antonia  
Felicioli Daniela  
Merli Elisabetta  
Merli Marinella  
Merli Vanna  
Pancioni Marina

##### I PADANEI

Cogozzo - Mn 67 / 36

Casolin Daniele  
Frignani Stefano  
MAESTRINI Paolo  
Sanfelici Pietro

##### I PELLICANI

Torre Pellice \* / \*

Buzzi Giancarlo  
Caccia Anna Maria  
Galluzzo Piero  
Moselli Nora  
Pace Antonio  
TROSSARELLI Giorgio  
Trossarelli Lidia

##### I PROVINCIALI

\* / \*

Cardinetti Piero  
Sanasi Aldo  
SISTO Mario  
Vignola Carla

##### IL CARRO DI TESPI - NAM

Livorno 67 / 36

Bianciardi Letizia  
Cardinetti Irene  
Del Cittadino Simonetta  
Locci Maria Teresa  
Neri Laura

##### LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna  
Greco Fausto  
Montella Giovanni  
Rizzo Domenico

##### LA CONCA D'ORO

Palermo

Accascina Dedella  
Carlisi Pia  
Lattuca Carmelo  
Milazzo Livia  
Milazzo Luigi  
Savona Giovanna

##### LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 50 / 14

Battocchi Giovanna  
Ferretti Lucia  
Mosconi Maurizio  
Oss Armida  
Oss Michele  
Zecchi Elena

##### MAREMMA

Grosseto \* / 31

Bacciarelli Giuliana  
FORTINI Nivio  
Romani Marcello

##### MEDIOLANUM

Milano \* / \*

Gorini Fabio  
Mazzeo Giuseppe  
Pignattai Luigi  
Ravecca Luana  
RIVA Giovanni  
Turchetti Gemma  
Zanaboni Achille

##### MIRAMAR

Trieste

Dendi Giorgio  
Viezzoli Alan

##### NAPOLI

Napoli

Giaquinto Mario  
Giaquinto Salvatore  
Noto Luigi

##### NON NONESI

Trentino 33 / 10

Bertolla Franca  
BOSCHETTI Manuela  
Cristoforetti Francesco  
Dalmazzo Brunilde  
Degano Anita  
De Riz Giada  
Giannoni Maurizio

##### OR.LI.NI.

Palermo

La Calce Nicoletta  
Lo Coco Linda

##### QUELLI CHE...

Internet 59 / 31

Bianchi Gabriele  
BLASI Emiliano  
Candela Laura  
De Filippo Daniela

##### ISOLATI

Bincoletto Paolo \* / \*

Coggi Alessandro 67 / 33  
Ferla Massimo \* / \*  
Marchini Amedeo 61 / 29  
Saccone Gianni \* / 35  
Sacco Claudio \* / 37  
Zanovello Marco \* / \*